IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 211 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì 2 Agosto 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Nella Macedonia.

Siamo di nuovo in mezzo alle bande. La Turchia ha inviato nei giorni scorsi una Nota alla Grecia, che comunicò in parti tempo alle Potenze, contro i bandi greci in Macedonia, assegnando ad esse la causa delle difficoltà che si incontrano nell'applicazione delle riforme.

I dispacci successivi recano che vi fu un conflitto tra le truppe turche e una banda greca, la quale avrebbe avuto parecchi morti e feriti, mentre altri dispacci recavano la notizia di una banda bulgara che aveva ucciso alcuni greci e che le popolazioni elleniche erano nella regione di Stromnitza terrorizzate da bande bulgare.

Non è facile in mezzo a tante bande con *uniforme* diverse formarsi un concetto esatto, tranne questo che la situazione nella Macedonia e di nuovo tale da paralizzare completamente l'opera riformatrice delle Potenze nelle Provincie della Turchia europea.

Questa riforitura periodica di bande si ripete troppo spesso, talchè si direbbe che essa serve di pretesto al Governo turco per giustificare gli ostacoli e le difficoltà che si frappongono per una esecuzione di quelle provinciè.

Non è inutile ricordare una Nota della Porta, in data 23 settembre 1903, in risposta ai reclami dell'Ambasciatori di Austria-Ungheria e di Russia nella quale si diceva:

« La Sublime Porta crede suo dovere aggiungere che ne il programma delle riforme non ha potuto essere finora *completamente* eseguito, lo si deve unicamente alle mene degli agitatori bulgari, che mettono tutto in opera per impedirlo.

« Il Governo ottomano verrà facilmente a capo di questo movimento di giorno in cui la formazione ed il passaggio di nuove bande non saranno più tollerate in Bulgaria ».

Questo avveniva sul finire del 1903. Siccome gli agitatori, i Comitati e le bande bulgare continuavano nell'opera loro contro l'elemento ellenico nella Macedonia, era naturale che le popolazioni elleniche nella Macedonia dovessero reagire per opporre una difesa alle continue aggressioni di cui erano vittime.

Difatti in un rapporto del nostro Ministro in Grecia, comm. Bollati, in data 7 gennaio 1907, il quale aveva intrattenuto il Governo d'Atene sulle difficili condizioni nella Macedonia, si legge:

« Anche il sig. Skuse (nuovo Min. degli esteri) « rimandando alle cause generatrici dell'attuale situazione in Macedonia, diceva che quella popolazione greca, pure misseciata ed aggredita « si era tenuta per lungo tempo tranquilla, fidando, prima, nell'azione delle Autorità ottomane, « e poi nell'opera delle riforme, solennemente enunciate nel programma di Mürzsteg. Ma quando — egli aggiungeva — l'audacia e la ferocia delle bande bulgare giunsero al colmo; quando si videro centinaia di pacifici cittadini cadere « vittime dei *Comitaggi*, le loro donne violate, i « loro averi saccheggiati e distrutti, allora anche « i greci, non sentendosi protetti da nessuno, decisero « pensare alle necessità di una legittima « difesa, respingendo i brutali aggressori.

« Quale si fosse il Governo che reggeva non ha « mai mancato si suo dovere d'impedire, con tutti « i mezzi a sua disposizione, che bande armate « costituitesi nel Regno, vadano ad ingrossare « quelle già formate tra i loro connazionali in Macedonia.

Come si vede d'allora in poi, la condizione di cose nella Macedonia non è modificata, tranne qualche breve intervallo. Difatti il Ministro degli esteri, on. Tittoni, nel suo discorso del 16 dicembre dell'anno scorso, diceva su questo punto:

« Ma una difficoltà grande all'opera delle potenze per ineffettuare le riforme vi è stata violenta, crudele fra quelle popolazioni cristiane « nell'interesse delle quali è stata iniziata l'opera riformatrice. Bande armate hanno commesso e « continuano a commettere orribili misfatti, incendi, « eccessi perpetuando uno stato di cose che è un « oltraggio alla civiltà e costituisce un grave pericolo. La formazione di tali bande è incoraggiata ed alimentata da popolazioni cristiane confinanti coll'impero ottomano.

« Il governo italiano si è sempre associato agli « ammonimenti dati ed ai passi fatti dalle potenze « per por fine a questo stato di cose che non è « tollerabile e si associerà anche in avvenire a « quelle misure più decisive e più gravi delle « quali, d'accordo tra le potenze, fosse ravvisata « l'opportunità ».

A rendere anche più complicata la situazione sopravvenne il conflitto greco-rumeno, ma se questo, dopo la prima esplosione, ha preso una forma che lascia sperare non lontana la ripresa dei normali rapporti tra i due paesi, i quali da uno stato di rottura hanno tutto da perdere e niente da guadagnare, la situazione in Macedonia non ha migliorato di un millimetro, anzi come risulta dai dispacci di questi ultimi giorni, si è venuta aggravando con la bella stagione.

Ciò posto è lecito chiedersi se questo stato di cose possa continuare in eterno e se le Potenze, che hanno fatto prova di una longanimità veramente ammirabile, per non dire eccessiva, possano continuare a tollerarlo.

Noi non vogliamo fare giudizi temerari, ma ci sembra che fra quelle bande e gli elementi che in Macedonia, che si suonano a vicenda, vi possa essere un altro elemento che cerca di realizzare ogni buona volontà e addossando a responsabilità ora alle bande bulgare ed ora alle greche, tende a procrastinare all'infinito la missione pacificatrice delle Potenze.

Certamente nel convegno di Desio anche la questione macedone sarà stata oggetto di scambi di idee e di considerazioni fra il bar. d'Aehrenthal e l'on. Tittoni, come lo sarà fra i vari Gabinetti in seguito alla recente Nota che hanno ricevuta dalla Porta, la quale in un linguaggio molto fiorito, ma è a dubitare se l'opera delle Potenze, fra Note e bande che ritoriscono a periodi, possa riuscire a qualche risultato positivo.

Politica e diplomazia.

Oporto 31. — Il Duca degli Abruzzi, in occasione della sua visita alle isole Azzorre, ha scambiato telegrammi cordiali con l'ammiraglio Ferreira che si trova a Lisbona.

Il Duca di Oporto ha passato oggi il suo genetliaco insieme col Re a Pedras Salgadas, assai festeggiato.

Il Governatore civile di Oporto ha dato le sue dimissioni per ragioni private. Egli ha declinato il titolo di Consigliere del Re, che il Presidente del Consiglio voleva conferirgli.

(8) **Cadice** 1 — Il Duca degli Abruzzi è giunto a bordo dell'incrociatore italiano *Varese* ed è stato salutato dalle autorità.

Cadice 1. — Il Duca degli Abruzzi è sceso a terra in borghese, scortato dalla guardia civile e si è recato a far visita alle autorità.

Durante il suo soggiorno il Duca è stato oggetto di dimostrazioni di simpatia.

S. A. R. si recherà a San Sebastiano a visitarvi la famiglia reale.

(8) **Pietroburgo** 1 — Il capo di Stato Maggiore dall'esercito francese, generale Brun, ed il Presidente del Consiglio, Stolypin, si sono scambiati visite.

(8) (8) **Pietroburgo**. 1. — Il *Novoje Vremia* considera la convenzione della pesca conclusa col Giappone come un atto dannoso dal punto di vista economico e politico, perchè essa permetterà ai giapponesi l'invasione del litorale russo dell'Oceano Pacifico.

Carinhas 1. — Il Presidente del Consiglio francese, Clemenceau, è giunto per sottoporsi alla cura.

Nell'Africa del Sud.

(8) **Johannesburg** 1 — Il valore dei metalli estratti dalle miniere del Transvaal durante l'anno che si chiude il 30 giugno, è stato di sterline 30,720,651, con un aumento di sterline 10,757,261 sull'anno precedente.

In Corea.

Seoul. 1 — E' stata pubblicata un'Ordinanza che congeda le truppe coreane.

(8) **Seoul**, 1 — Parecchie centinaia di individui appartenenti all'esercito coreano, che si erano rimasti dopo il decreto del licenziamento, sono stati dispersi dalle truppe giapponesi con mitragliatrici.

Queste truppe guardano le vicinanze delle caserme coreane.

Cinquecento soldati della guarnigione della corte di Seoul e i soldati licenziati ricevranno pan indennità.

L'ordine di sciogliersi non si riferisce alla guardia del corpo dell'imperatore.

Nel Però.

(8) **Lima** (Perù), 1. — Leguia, Presidente del Consiglio dei Ministri, si è dimesso per dedicarsi alla preparazione della sua candidatura alla Presidenza della Repubblica.

Tutti i Ministri si sono pure dimessi.

Nell'Annam.

Parigi 1. — In conformità alla decisione del Governo francese, il Residente Superiore francese dell'Annam ha fatto procedere il 30 luglio all'internamento del Re Than-Thai nel suo palazzo ed alla costituzione di un Consiglio dirigente, composto del Consiglio dei Ministri sotto la presidenza del Ministro della giustizia.

Il Consiglio dirigente è entrato immediatamente in funzione sotto il controllo del Residente.

Non è avvenuto alcun incidente.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi, 1, ore 2.15. — I telegrammi giunti da Londra e quelli che ricevono i giornali parigini del mattino da Tangeri sopra i fatti di Casablanca, aumento particolari atroci sulle gesta degli indigeni, che hanno invaso la città. Tutti concordano nel ritenere, che causa di questo nuovo scoppio di ostilità contro gli europei, sia la scoperta della dogana, cosa affatto insolita per quel paese.

— Da Tangeri pure si ha che i soldati marocchini, animati dai successi ottenuti contro i ribelli, vorrebbero nuovamente attaccare Raisuli, ma che il Ministro inglese — in seguito ad una lettera di Mac Lean — tenta tutti i mezzi per che ciò non avvenga, essendo convinto che Raisuli, se attaccato, ucciderà Mac Lean senz'altro.

— Da Londra: La stampa inglese, commentando l'incontro prossimo fra l'imperatore Guglielmo II e lo Czar, tende a negare ogni importanza politica all'avvenimento, o a diminuirla, dicendo che da esso non derivera alcun risultato politico sensibile.

— Da Marsilia: Nelle Filippine le elezioni si sono svolte dappertutto senza dar luogo ad incidenti notevoli.

Il partito nazionalista ha ottenuto una enorme maggioranza; il che conferma che i Filippini aspirano vivamente all'indipendenza.

— Da Sidney: Il ministro delle finanze Forrest ha dato le sue dimissioni, a causa della completa decisione del Ministero ai socialisti.

— Da Amburgo: Il Ministro degli affari esteri si occupa dei molti reclami di commercianti tedeschi circa le merci provenienti dalla Russia, le quali, per l'incuria dell'amm. ferroviaria, giungono deteriorate e manomesse. Le ferrovie si rifiutano di indennizzare i danni.

— Da Costantinopoli: Il Vali di Monastir annuncia che una banda di circa 60 greci, comparsa nel *caza* Castoria, fu attivamente inseguita dai turchi, i quali raggiunsero venticinque uomini di essa, uccidendone parecchi e facendo prigionieri gli altri.

— Dall'Aja: Si annuncia che fra l'Inghilterra e la Germania si stabilirà un accordo circa il tribunale delle prede, il quale istituto costituirà uno dei più importanti risultati pratici della conferenza.

I tedeschi hanno chiesto che il tribunale sia permanente. Gli inglesi hanno sostanzialmente accettato il principio.

— Da Sofia: A fine di riordinare le borse di commercio in Bulgaria, il capo della sezione del debito pubblico al Ministero delle finanze è stato inviato all'estero per studiare come sieno organizzate quelle di Parigi e di Vienna.

Parlamenti esteri.

REGNO UNITO

Le costruzioni navali

(8) **Londra**, 31. — *Comuni* — Si riprende la discussione del bilancio della marina.

Robertson (Ammiragliato) annuncia l'impianto di apparecchi frigoriferi nei depositi di polvere cordite a bordo delle navi.

Dichiara che la flotiglia delle controtorpediniere è superiore a quella delle altre nazioni. Dice che l'Ammiragliato ha assicurato la supremazia dell'Inghilterra relativamente agli incrociatori corazzati e si occupa ora degli incrociatori di altre classi.

Robertson prosegue dicendo che tre corazzate figurano iscritte in bilancio. La terza verrà impostata in cantiere, salvo che le decisioni della Conferenza dell'Aja permettano di farne a meno.

(8) **Londra**. 1. — *(Comuni)*. — Esponendo la politica dell'ammiragliato, Robertson ha dimostrato con argomenti che la flottiglia da torpediniere è già superiore, sotto ogni aspetto, a quella delle altre Potenze.

Il bisogno che ha l'Inghilterra di controtorpediniere è stato riconosciuto in base a considerazioni strategiche, e non deriva dalla politica tendente a stabilire la superiorità della marina inglese sulle flotte unite delle due più forti Potenze.

Circa gli incrociatori, ricordò che tre di essi del potente tipo *Invincible* e che costano 48 milioni di fr. ciascuno, si trovano attualmente in costruzione: tre incrociatori del tipo *Minotaure*, che costano ciascuno 35, e quattro incrociatori del tipo *Warrior*, che costano ciascuno 30, sono terminati e sono entrati in servizio.

Ciò dimostra che la politica dell'ammiragliato è di costruire potenti incrociatori corazzati ed assicurare all'Inghilterra il primo posto sul quarto posto.

L'Ammiragliato porterà poi la sua attenzione sugli incrociatori di altre classi.

Robertson ha fatto intendere che in seguito si costruiranno incrociatori del tipo *Bradisee*, e che saranno sostituiti quelli del tipo *Edgar*.

Il deputato *Arthur Lee* ha poi chiesto, ciò che il Governo si proponga di fare per le corazzate.

Robertson ha risposto di non poter fare dichiarazioni differenti da quelle dell'anno scorso, al principio della sessione.

Riguarda al bilancio la costruzione di tre corazzate; la terza di esse sarà messa in cantiere, a meno che gli atti della Conferenza dell'Aja non dispensino da ciò il Governo inglese.

Lee ha insistito, dichiarando che l'attitudine della Conferenza dell'Aja sulla questione del disarmo è perfettamente nota.

Sir Charles Dilke ha detto che importa tener d'occhio la rapidità delle costruzioni nella flotta tedesca.

Il programma della costruzione degli incrociatori annunciato dall'Ammiraglio è una risposta al programma degli incrociatori tedeschi.

L'oratore non ritiene si debba lottare contro il programma degli incrociatori tedeschi, perchè la politica della distruzione delle navi mercantili è cosa oramai del passato.

Si respinge con 263 voti contro 86 una mozione che chiedeva la riduzione del bilancio della marina.

Indi il bilancio viene approvato.

BELGIO

Per le Associazioni scientifiche

(8) **Bruxelles**, 31. *Camera* — Fu presa in considerazione e rinviata alla Commissione una proposta di legge tendente ad accordare la personalità civile alle Associazioni internazionali che hanno uno scopo scientifico.

Un fantastico Consiglio di Ministri

Il più immaginoso, specialmente d'estate, dei corrispondenti romani, è senza dubbio quello del *Momento* di Torino. Bisogna però convenire che ha della genialità; i suoi notiziari superano i bollettini di Mathieu de la Drôme.

Ecco, per esempio, quello che ci comunica oggi il discussero o si approvarono almeno una diecina di Regolamenti e un'altra diecina di provvedimenti amministrativi, senza parlare degli affari d'ordinaria amministrazione, che richiedono una deliberazione del Collegio dei Ministri.

Tutto questo fu compiuto in un paio d'ore. Ma è possibile, si è detto fra sè il corrispondente del *Momento*, che i Ministri non si siano occupati di tutte le altre cose e cosette, di sapore politico, delle quali si occupano i giornali per dritto e per traverso? E se è così, allora si è foggiato da sè un Consiglio di Ministri per uso e consumo dei lettori del suo giornale.

L'on. Tittoni, per es., riferì sul colloquio di Desio, sulla visita diplomatico-sportiva che farà in Austria, sulla benzina che consumerà l'automobile e sulla Conferenza dell'Aja!

Poi vi fu la nomina dell'on. Scarano a Pres. di Sezione del Consiglio di Stato con relativo stato di servizio politico e amministrativo.

In seguito l'on. Giolitti riferì sulle pratiche fatte dall'on. Facta, per indurre il comm. Salvarezza, dapprima incerto, poi arrendevole, nel salire il Campidoglio nella veste di R. Commissario.

Per tempere... la monotonia si è parlato un po' della promozione del comm. Doria e Canavelli, deliberando la temporanea sospensione di essi dall'ufficio e un'inchiesta pel comm. Caprino, che è in congedo, mentre Canavelli e Doria attendono il loro ufficio.

E così si è molto discusso sulla relazione Righetti pei magistrati di Catanzaro, della quale il corrisp. conosce la prima frase! Si voleva pubblicare, ma gli on. Giolitti e Orlando si opposero energicamente.

L'argomento ora spinoso, e allora si parlò dell'inchiesta Casale a Ganova, ma l'on. Giolitti, per troncare, poso sul tappeto il programma dei futuri lavori parlamentari, sui quali avrebbe riportato il fuoco l'on. Luzzatti, con un'inutile riforma tributaria, quando a suscitare interesse l'on. Carcano con una riforma sulle Borse e l'on. Tittoni con la riforma dei consolati... o degli affitti!

Siccome la discussione minacciava di languire, ecco l'on. Giolitti che la rinfrancò con la proposta di una legge sui reati ministeriali in seguito all'affare Nasi!

Dopo di che, il corrispondente riproduce la notizia dei regolamenti approvati realmente dal Consiglio dei Ministri, il quale non si è mai sognato di occuparsi d'altro!

Finalmente, che durante il mese di agosto, il corrispondente del *Momento* immaginerà un Consiglio di Ministri a Bardonecchia... per telefono!

LA CONFERENZA DELL'AJA.

Gli abitanti dei territori occupati; i monumenti storici; i cavi.

L'Aja 31. — La 1ª sottocommissione della 3ª commissione ha votato una proposta belga che vieta di costringere gli abitanti dei territori occupati a prendere parte alle operazioni militari contro il loro paese. Risultato della votazione. 18 sì e 15 no.

La proposta è stata rinviata al comitato di redazione.

La sottocommissione ha approvato una proposta che preserva ai belligeranti il rispetto dei monumenti storici e degli obblighi contrattuali relativi ai cavi sottomarini coi paesi nemici.

Il contrabbando; le navi commerciali in porto nemico; il blocco.

L'Aja. 31. La 4ª — Commissione si è riunita oggi sotto la presidenza di Marsen.

Nell'ultima seduta di questa Commissione era stato rivisto allo unanimità il voto sulla proposta britannica per l'abolizione del contrabbando. Oggi la proposta è stata messa ai voti e si è avuto il seguente risultato: 25 sì, 3 no e cinque astensioni.

Hanno votato no la Russia, la Germania, la Francia, gli Stati Uniti ed il Montenegro. Si sono astenuti il Giappone, il Portogallo, il Panama, la Rumenia e la Grecia.

La Commissione prende quindi in considerazione la proposta inglese, che viene rinviata al Comitato di esame, insieme con le altre relative allo stesso argomento. Il Comitato formulerà una nuova proposta, che possa raccogliere l'unanimità necessaria per l'approvazione definitiva.

La Commissione ha poi discusso la questione del diritto di accordarsi alle navi commerciali, sorprese nei porti nemici al principio delle ostilità, per lasciare i porti stessi. Si tratta di un diritto o di un privilegio? Dopo una serie di considerazioni si è deciso a nessun voto, la questione è rinviata al Comitato d'esame.

Si passa quindi a discutere la questione del blocco. Questa è rinviata al Comitato d'esame, che la discuterà sulla base di una proposta italiana:

La seduta è quindi tolta.

La Conferenza permanente?

(8) **Parigi** 1 — La *Petite Republique* dice che la Conferenza dell'Aja, prima di aggiornarsi, vorrà la metà del corrente mese, si dichiarerà permanente e si riunirà una volta l'anno.

Una corte permanente di arbitrato.

(8) **L'Aja.** 1 — La 1ª sottocommissione della 1ª commissione discuterà oggi la questione della creazione di una corte di arbitrato, realmente permanente, all'Aja.

Gli Stati Uniti hanno presentato una proposta a tale riguardo.

Si annunzia che il primo delegato degli Stati Uniti sosterrà questa proposta.

Altri esteri prenderanno la parola.

In difesa della moralità?

Lo scandalo di Milano, pel quale era giustificabile l'indignazione prodotta nell'opinione pubblica, benchè sia prudente attendere l'opera dell'Autorità giudiziaria per determinarne la portata, ha offerto, pare, una occasione propizia ai giornali della campagna anticlericale per elevare a scandalo qualunque denunzia, anche *puerile* e calunniosa, contro qualunque istituto, ricovero o rifugio per l'infanzia abbandonata, che non sia posto sotto la direzione o sotto il patronato di persone che non hanno il passaporto della Massoneria o dei Comitati anticlericali, i quali poi non si sono mai curati, o ben di rado, di pensare all'infanzia derelitta, tranne a chiacchiere.

Chiunque abbia vivo il sentimento della famiglia, non può a meno di desiderare che qualunque offesa o semplice attentato alla morale, al pudore e al buon costume sia represso con la massima severità delle leggi, ma nel tempo stesso ci sembra opera nefanda il tessere sopra semplici voci, che non hanno facilmente l'artificio e l'intrigo, una matassa di calunnie contro questo o contro quell'istituto di beneficenza o di educazione, senza essere in possesso di prove positive.

In materia così delicata, e quindi così grave, che turba e perturba il sentimento pubblico e da luogo nei giornali ad una letteratura, che trova subito riscontro in certi *classici* sul genere del Tempietto di Venere o delle *poesie* del cav. Marino, prima di lanciare accuse concrete e divulgarle con lusso di particolari, occorre essere in possesso di prove positive.

Noi ricordiamo quanto venne detto e divulgato contro il rettore di una chiesetta di piazza Navona, che fu arrestato e sottoposto a giudizio; ricordiamo quanto fu detto e divulgato contro due frati di Albano, che subirono la stessa sorte. Quale fu in definitiva il risultato di quei due processi?

Che l'Autorità giudiziaria con elaborate ordinanze dovette concludere che si trattava semplicemente di perfide calunnie, ordite per spirito di vendetta o per inconfessabili scopi da gente senza scrupoli che parlava in omaggio della morale!

Noi non siamo affatto teneri di certi istituti e ricoveri ove si raccolgono persone sedicenti religiose e che non sono blindati dalla garanzia morale di persone altamente rispettabili; ma prima di lanciare accuse di turpi violenze o di fatti osceni, quando si hanno gli attestati negativi di medici ottimatissimi, quali sono quelli del Policlinico, bisogna pensarvi su due volte.

E' strano poi che in qualche ufficio, cui spetta appunto di vigilare su questo ramo di ricoveri o istituti quasi clandestini, si esageri in certa guisa nel metodo, diremo così, dell'azione indagatrice, dopo aver chiuso gli occhi e tollerato finora che funzionassero liberamente.

Il Governo e per esso le locali Autorità non debbono incoraggiare, lasciando credere e non credere, delazioni e denunzie, favorite dalla cronaca in faccende simili: esse debbono essere in grado di sapere come procedono questi istituti di beneficenza, che non sono sulla diretta dipendenza della Amministrazione: constatino se c'è del putridio in Danimarca e ricorrano al fuoco della legge senza esitazioni: o non c'è nulla di vero e allora la mano pesante, allora trovino le ali alle divulgazioni calunniose.

Per difendere la morale pubblica non è necessario impestare l'atmosfera.

ECONOMIA E STATISTICA

La produzione vinicola in Francia.

In questo momento, in cui la crisi dei vini in Francia è più grave, non solo anche in Italia, per la concorrenza francese sui mercati, ai quali si dirige la nostra esportazione — come abbiamo già rilevato a proposito dei recenti provvedimenti del governo francese, — giungono opportuni i seguenti dati, raccolti dal nostro delegato commerciale a Parigi, intorno alla produzione dei vini in Francia.

Secondo le statistiche ufficiali, ecco quale fu la produzione media annuale nei tre periodi seguenti:

	Estensione dei vigneti Ettari	Prod. media di 13 anni Ettolitri
1° Prima della filossera 1850-1875	2,421,000	58,700,000
2° Periodo filosserico 1876-1890	1,817,000	33,300,000
3° Dopo la filossera 1891-1905	1,669,930	43,700,000

Nel 1906 la produzione è stata di 52,079,052 ettolitri.

In generale, il rendimento di un ettaro di vigna non supera in Francia i 30 ettolitri, e solo in qualche plaga più fertile raggiunge eccezionalmente i 100.

Le spese di coltura variano da 400 a 1000 franchi l'ettaro. Il prezzo di costo del vino varia da fr. 1 a 3.50 per grado di alcool.

Ora il prezzo medio di vendita ha oscillato da fr. 15 l'ettolitro nel 1902 a fr. 25 nel 1903, per discendere a fr. 10 nel 1904 e a fr. 8 nel 1906.

Nell'anno scorso, come si è detto, la produzione francese fu di ettol. 52,079,052, alla quale aggiunta la importazione dall'estero e dall'Algeria in 5,984,000, si raggiunge un totale di ettolitri 57,943,127.

Detratto il consumo, si verifica un *stock* di ettolitri 14,700,000.

Queste cifre dimostrano la gravità della crisi vinicola francese. Il prezzo di vendita, che oggi varia da 5 a 11 fr. l'ettolitro, non è assolutamente remunerativo, e non solo non lascia margine nel consueto profitto, ma rappresenta una vera perdita annua, e quindi una causa di rovina economica.

La navigazione nel canale di Suez.

Da una recente pubblicazione desumiamo il movimento della navigazione nel canale di Suez dal principio della sua apertura al 1905, diviso per le principali bandiere.

Benchè il canale fosse inaugurato nel 1869, la navigazione ebbe principio soltanto nel 1870, e solo quell'anno le statistiche registrano regolarmente i transiti attraverso il canale.

Nelle specchio seguente si hanno la progressione del traffico attraverso Suez, prendendo come indici gli anni 1870 e 1880: 1900 e 1905.

	1870	*1880*	*1900*	*1905*
	—	—	—	—
Navi inglesi	314	1592	1935	2484
» italiche	7	38	426	901
» francesi	75	102	285	274
» olandesi	—	70	263	210
» austro-ung.	26	60	126	120
» italiane	16	53	82	71
» giapponesi	—	1	63	—
» altre nazion.	54	111	241	310
Totali	486	2026	3441	4060

Il progresso dello singole nazioni dal 1870 al 1905 è stato il seguente: l'Inghilterra salo proporzionalmente occupando da sola la metà del transito, ma è la bandiera che più rapida si qualifica della Germania, la quale benchè non abbia possedimenti nell'Estremo Oriente, nè sia potenza mediterranea, guadagna dopo il 1900 il secondo posto. Le altre nazioni seguono una linea progressiva ma con qualche oscillazione.

Negli ultimi cinque anni Francia, Olanda, Austria-Ungheria e Italia concorrono alla navigazione del canale con un numero di navi, che, in media, si può considerare stazionario.

NEL MAROCCO.

RAISULI E MAC LEAN.

(8) **Tangeri**. 31. — Appena ricevute le lettere del Caid Mac Lean, il Ministro d'Inghilterra ha fatto chiedere ad El Guebbas di sospendere le operazioni contro Er Raisuli.

Ordini in tale senso sono stati inviati a Bouchta Ben Begadi.

(8) **Londra** 1 — Telegrafano da Tangeri al *Daily Mail* in data di ieri:

Raisuli vienne di trattare col Sultano. Egli vuole che l'Inghilterra costringa immediatamente il Maghzen a richiamare la Mahalla comandata da Bouchta-Bagdadi, e s'impegni a fargli avere il governo delle tribù del Nord.

Nel caso che queste sue domande non fossero soddisfatte egli ucciderà Mac Lean.

I FATTI DI CASABLANCA.

(8) **Parigi**, 31. — I giornali hanno da Tangeri: Un telegramma giunto stamane, annuncia che la situazione a Casablanca è poco rassicurante. Le tribù mostrano una certa agitazione. Si sa che il Pascià di Casablanca non è favorevole agli europei.

Il Corpo diplomatico ne avera già chiesto il trasloco.

Una nave tedesca è giunta nella rada di Tangeri, avendo a bordo numerosi israeliti di Casablanca, i quali riferiscono che le tribù dei Beniaz, dei Dukalaa e degli Abdas, penetrate nel porto, distruggono i lavori portuali e le ferrovie e minacciano di massacrare gli stranieri.

Circolano voci gravi, specialmente quella dell'assassinio di parecchi francesi e di parecchi israeliti.

Parigi 31. — Si ha da Tangeri: Le voci giunte da Casablanca sono confermate. Un testimonio oculare dice che ieri mattina le tribù invasero la città, proclamando la guerra santa ed il massacro degli europei.

Oltre tre altri europei, cinque francesi sarebbero stati uccisi, e fra essi Rats, fuochista del porto, ed il capo degli equipaggi, Masse.

Gli indigeni saccheggiano i negozi. Gli europei poterono fuggire, corrompendo i soldati che sorvegliavano le porte della città.

Tangeri 31. — I passeggieri del vapore francese *Merle*, proveniente da Casablanca, danno i seguenti particolari:

Numerosi indigeni venuti a Casablanca, sotto il pretesto di vendere il grano, si sono riuniti nel porto, hanno saccheggiato i guardiani, li hanno feriti e poi uccisi.

Gli operai europei, che erano usciti armati, sono stati assaliti. Sei israeliti hanno chiuso i loro negozi e sono fuggiti a bordo di una nave tedesca. E' partito anche un segretario del Consolato spagnuolo.

Il capitano del *Merle* ha dichiarato che la responsabilità dei fatti incombe sul Pascià. La nave *Galilée* partirà per Casablanca.

(8) **Parigi**, 31. — Un telegramma della Legazione di Francia a Tangeri, conferma il massacro di europei a Casablanca.

Questo telegramma è arrivato nel momento in cui Clemenceau si disponeva a ricevere in udienza gli israeliti di Casablanca, che erano stati costretti a lasciare la città, perchè giovedì tutte le tribù sarebbero venute a sterminare gli israeliti e i cristiani.

Nel pomeriggio avevano l'aggressione, compiuta da orde della città, guidate da emissari delle tribù. Tre europei furono uccisi.

Il console di Francia si recò presso il pascià e gli chiese dei soldati per mettersi a ricogliere i cadaveri. Il pascià, per l'insistenza del console, diede una scorta al dott. Merle e a parecchi francesi che scorsero dalla città.

Alla vista dei tre cadaveri ammutolecchiati, i francesi non poterono trattenere la loro indignazione. I soldati li minacciarono con le armi. I francesi fuggirono, inseguiti dalla folla, ma poterono salvarsi al Consolato: il console spagnuolo Merlo si recarsi a Tangeri e di chiedere l'invio del *Galilée*.

Merle, accompagnato dal Console spagnuolo e da soldati, si imbarcò su una nave tedesca, a bordo della quale aveva preso posto molta gente: a bordo raccolse altre informazioni complementari: vi sarebbero stati 8 morti, fra i quali 5 francesi.

Il dottore tedesco Kraeh prese in visita all'europea fra gli indigeni sanna essere molestato.

Le baracche degli operai del porto sono state incendiate. I cadaveri sono stati bruciati.

Si tema che le tribù invadano la città giovedì, in numero di ventimila uomini.

Due navi inglesi ed una tedesca sono in rada. Una di esse arriverà domani a Tangeri.

Il *Galilée* è partito iersera alle ore sette.

Tangeri, 1. — L'incrociatore francese « Galliéni » deve arrivare oggi a Casablanca per raccogliere a bordo tutti gli stranieri che ne esprimeranno il desiderio.

Si facilitorà il loro imbarco a bordo delle navi mercantili che si trovano attualmente ancorate nel porto.

A titolo di precauzione il « Forbin » che è ancorato alle Azzorre, ha ricevuto pure l'ordine di recarsi nelle acque marocchine.

Per un caso di bisogno due altre navi da guerra si tengono pronte a lasciare Tolone per recarsi al Marocco.

Appena arrivato a Casablanca, il comandante del « Galilée » si recherà col Console di Francia dal Governatore e gli dichiarerà che fa sua testa riprenderà della sicurezza degli stranieri.

Parigi, 1. — Da Casablanca, deputato dello Basso Alpi, ha comunicato al Ministro Pichon che lo interpellerà alla ripresa dei lavori parlamentari sugli avvenimenti del Marocco.

Tangeri, 1 — Si conferma che i morti sono cinque francesi, due italiani ed uno spagnuolo e che i loro cadaveri siano stati gettati in mare.

I lavori del porto continuano stanti il pericolo dei disordini. Il governatore della città aveva ricevuto un *ultimatum* delle tribù da messaggeri venuti a Casablanca, che gli imponevano di far distruggere la ferrovia e sospendere i lavori del porto, ma non sembra che egli avesse preso alcuna precauzione.

(8) **Tangeri**, 1 — Il ministro di Francia ha ricevuto le condoglianze di tutti i Ministri ed incaricati di affari esteri per i massacri avvenuti a Casablanca.

Il vapore *Gessel Mass*, partito ieri a mezzogiorno da Casablanca è giunto a Tangeri con una quarantina di profughi, i quali sono riusciti ad imbarcarsi durante la notte, malgrado il divieto del pascià che aveva fatto chiudere le porte della città.

I profughi narrano che nessun nuovo attentato era stato commesso fino alla loro partenza.

Tolone, 1 — Gli incrociatori « Condé » e « Chayla » sono partiti a mezzogiorno per il Marocco fin da stamani. Essi imbarcano carbone, viveri e munizioni con la più grande attività. Tutti gli ufficiali e gli uomini del equipaggio di queste navi che si trovavano in permesso sono stati richiamati di urgenza. Si crede che le navi partiranno stasera.

Parigi, 1 — Il *Temps* ha da Tolone che il capitano di vascello, il quale probabilmente comanderà gli incrociatori « Condé » e « Du Chayla » destinati al Marocco, ha ricevuto dal Governo istruzioni segrete.

(8) **Parigi**, 1. — Il ministro degli esteri, Pichon, è tornato nel pomeriggio a Parigi.

COMMENTI DELLA STAMPA.

(8) **Londra**, 1. — Il *Daily Graphic* scrive che devono essere prese misure per ristabilire l'ordine se non in tutto l'Impero sceriffiano, almeno nelle regioni in cui gli interessi europei sono in causa. L'Atto di Algeciras non è che un compromesso che possiede tutti i difetti di una mezza misura, esso è più che inutile e deve essere estero immediatamente in modo da assicurare la pacificazione ovvero essere francamente abbandonato ad ambi lato. E' venuto il momento in cui le Potenze debbono estendere il mandato della Francia e della Spagna, in modo da permettere loro di occupare Fez. Nulla meglio di ciò potrà rimediare alla situazione del Maghzen...

(8) **Parigi**, 1. — I giornali commentano i massacri di Casablanca e sono unanimi nel chiedere una punizione esemplare per i colpevoli.

Essi credono sia necessaria un'azione di tutte le nazioni interessate.

Il *Figaro* dice che i fatti danno crudelmente ragione a coloro che temevano che l'occupazione di Oudja fosse insufficiente. Questa volta bisognerà agire sul luogo dei delitti. Se fra 48 ore Casablanca fosse bombardata, nessuna potenza protesterebbe.

L'Eclair: Fino dai primi giorni in cui la Francia si impegnò nel Marocco non seppe prendere misure atte ad impedire l'esplosione del fanatismo musulmano. L'occupazione di Oudja non fa, agli occhi del musulmano, che la constatazione della nostra impotenza. Noi non abbiamo ancora misurato i mali che possono cagionare al nostro paese gli errori della nostra nefasta politica marocchina.

La *Repubblique Française*: Bisogna cieder conto al pascià xenofobo e fanatico di questi atti. Il corpo diplomatico avrà senza dubbio istruito il suo tracico. Speriamo che l'incrociatore francese gli darà fra breve una punizione meritata.

L'*Humanité* spera che nessuno si affretterà troppo, e che sfruttiferà nel pericolo attuale di un intervento troppo violento.

Il *Matin*: Non vi era bisogno di questa nuova tragedia per dimostrare le esplosioni di fanatismo musulmano a cui gli europei sono esposti in tutta la estensione del territorio marocchino e guardarsi che coloro che sognano tale fanatismo finiranno per comprendere da quale parte era la ragione e la verità nell'ultimo dei conflitti.

Il *Journal*: Ci troviamo in presenza di una esplosione di fanatismo musulmano affatto ansiogeno a quella che costò la vita al disgraziato dott. Manchamp.

Parigi, 1 — Il *Petit Parisien* dice che il comandante in capo della squadra del Mediterraneo è stato invitato a tenere due incrociatori pronti a salpare per il Marocco.

Il « Forbin » attualmente si trova alle isole Azzore e non potrà lasciare quell'arcipelago prima di avere ricevuto nuove istruzioni perchè possa recarsi rapidamente sul litorale marocchino.

Note bibliografiche

L'essere, e non essere
delle nostre forze militari.

L'ingegnere Giovanni Robecchi, autore di questo notevole lavoro di attualità, forte di 200 pagine, in 8° grande, che viene ora alla luce dalla tipografia napoletana Sangiovanni, è favorevolmente conosciuto, per altre pregevoli pubblicazioni, da quanti seguono, da oltre un trentennio, il movimento della letteratura militare nazionale.

Nell'ora presente, in cui le preoccupazioni degli animi sono pencse ed il dibattito intorno alla soluzione del nostro grave e complesso problema militare appassiona l'opinione pubblica, la parola del Robecchi interviene nella discussione con le migliori condizioni per essere ascoltata ed accolta.

Non più militare di professione, quindi indipendente e libero da ogni vincolo di caste, studioso, di molta competenza nella materia, mente equilibrata e moderna, antico e fervido patriotta, niuno potrà negare ai suoi giudizi le doti attraenti della imparzialità, della serenità, del disinteresse personale e del vero amore del bene del paese.

Il libro esamina tutti i molteplici aspetti del vasto problema: il meccanismo delle leve, la forma del reclutamento, l'istruzione, l'importanza ed i bisogni delle varie armi, i quadri, la istruzione, il morale, la mobilitazione, e per tutti espone savie considerazioni, proponendo riforme in consonanza col momento storico attuale della civiltà e con le peculiari condizioni del paese. Per quanto ispirato a concetti moderatissimi, questo libro è un'alato che rivoluzionerà; è un'evoluzionista patriottico.

Tale essendo, noi richiamiamo su di esso l'attenzione non solo del pubblico ma sopra tutto degli onorevoli componenti la Commissione parlamentare d'inchiesta sull'amministrazione della guerra.

Giurisprudenza antimalesca. Avv. prof. Carlo Lessona — Città di Castello — Casa tipogr. Editrice S. Lapi 1906.

Il titolo *Giurisprudenza antimalesca* farebbe credere ad un libro scritto per divertire: ed è invece fusione un libro di scienza e di arte per quanto con molta modestia l'A. nella dedica che di esso fa al Prof. A. Ceci offerisi il semplice. Il volume parla di una quantità di cose: delle ordalie, delle quali gli animali assurgono incontestabilmente alla funzione di giudici, di affascinari, di accusatori e di testimoni; degli animali delinquenti, dei processi penali e civili contro i medesimi. L'A. ritiene che l'indole di questi processi è teologica e quindi deve spiegarsi con le credenze religiose dei diversi popoli nei diversi tempi.

Il libro contiene poi alcuni capitoli di vario altro genere che non giustificherebbero completamente il titolo; perchè tratta del duello nella storia e nel diritto; del celibato, delle doti comunali, degli spettacoli pubblici, delle donne giudici e scrive di un giuocconunito scacchista!

Le stile è brillante: la trattazione è ricca di ragioni sneddoti e di acute osservazioni tanto che il libro si legge con profitto e piacere.

La lanterna di Diogene — Alfredo Passini — F.lli Treves ed. Milano.

Almeno pagine di questo lavoro comparvero già sull'*Antologia* ed ottennero buon favore, ora l'opera completa, in volume elegante, è ovvio destinata a successo completo, perchè scritta con brio elegante e con molta originalità.

È un libro leggiero e sipamico, adatto per le ore di ozio nei pomeriggi afosi.

Atti del Governo.

La Gaz. Uff. dell'1 contiene:

Legge concernente: Provvedimenti per la costruzione di case economiche per i ferrovieri con capitali degli istituti di previdenza nei personale dello ferrovie dello Stato.

R. D. che dà piena ed intera esecuzione alla Convenzione colla Repubblica francese relativa al trattamento degli operai in caso d'infortunio.

R. D. che pronuncve il porto di Milazzo dalla 3ª alla 2ª classe 2ª serie della 2ª categoria nei riguardi del commercio.

R. D. che approva la tabella che stabilisce i ruoli organici di alcuni istituti di istruzione superiore.

R. D. che approva l'annesso regolamento per la applicazione e riscossione della tassa della Camera di commercio ed *Arti* di Udine.

R. D. che approva l'annesso statuto per riordinamento della scuola commerciale « Nicolò Gallo » di Porto Empedocle.

R. D. che approva l'annesso statuto dell'istituto di beneficenza « Vittorio Emanuele II » in Roma.

Min. Tesoro: Rettifica d'intestazione — Presso del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali d'importazione.

Min. agr. ind. e comm.: Media dei consolidati negoziati e contanti nelle Borse — Concorsi.

Regia Marina. — Movimenti:

Il ten. di vasc. Giovanni Del Pezzo da Sissone, conservando gli attuali incarichi, assume la responsabilità della R. nave « Liguria » restandone esonerato il pari grado Ludovico Elmi Feoli.

Sottot. di vasc. Giuseppe Raineri Biscia, dalla « Archimede » alla « V. Pisani ».

1° Aiutante Meccanico, id. id.

Id. Luigi Cisni, dalla « Sardegna » alla disponibilità.

Id. Mario Caubi, dalla « V. Pisani » alla « Sardegna ».

Il ten. medico Carlo Ferrari, sbarcato a Genova dal piroscafo « Romanic » imbarca a Palermo sul « Sofia Hohenberg » per New-Orleans in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano, 1. ore 1,20. — Si è riunito il Consiglio di amministrazione della Unione italiana fra consumatori e fabbricanti di concime e prodotti chimici, presieduto dall'on. Magno Magni, ed ha chiuso il bilancio sociale del 30 giugno, intitolando l'assemblea generale dei soci, per il 12 settembre a Milano.

Il *Sole* annuncia che il bilancio votato porta, ad ammortamento del capitale fisso, una somma di 1 milione e 54 mila lire.

Vi sarà un dividendo di lire 33,50 per azione.

Milano 1. — L'altra notte, a causa della fermentazione del fieno, è scoppiato un grave incendio nella Cascina Nuova in Comune di Gallarate, rimanendo distrutto l'intero fabbricato, con danno rilevante, non ancora precisato.

Il proprietario è vecchio delle trenta famiglie ivi residenti sono assicurate. Non si hanno a lamentare disgrazie.

Spezia, 1. — Ieri sera, mentre la musica di marina suonava la ritirata attraversando la città, in piazza Bria numerosa folla reagiva colla chiusa intitolata alla Madonna della Scorza e ripetendo i fini di ieri sera, sfondò la porta, asportò banchi, sedie ed oggetti sacri e ne fece un grande falò.

Le autorità, accorse in ritardo, inviarono l'interro reggimento di artiglieria con numerose guardie e carabinieri. Giunsero a *guardia del falò*, fino a consumazione del combustibile.

Nel frattempo dalla parte di via Roma alcuni dimostranti rompevano tutti i vetri della chiesa del Sebastiani.

Squilli di tromba, scioglimenti e qualche arresto.

Anzi commentata la poca previdenza della locale autorità politica.

Milano. 1, ore 18,45. — A Castelleone, presso Crema, il colono Luigi Carelli, di a. 35, già ricoverato nel manicomio, affetto da manìa religiosa, si dedicò improvvisamente, dando segni di alienazione mentale.

La moglie tentò invano di calmarlo, poichè, armatosi di due bastiglie, ne scagliò una contro sua madre, uccidendola.

Quindi, uscito, diede fuoco ad alcuni covoni.

Accorsi i carabinieri, spensero l'incendio: poi, legato il povero pazzo, lo accompagnarono al manicomio di Cremona.

Milano, 1, ore 18,45. — La « Lega Lombarda, » organo dell'on. Cornaggia, annuncia che, prossimamente, si adunneranno in una città della Alta Italia parecchi deputati per accordarsi intorno all'azione da spiegarsi contro l'imperversare delle odierne campagne anticlericali.

Pei ricreatori laici.

Milano, 1, ore 1,20. — Ieri sera si sono tenuti due comizi pro ricreatori laici, promossi dalla Camera del lavoro.

I comizi sono stati abbastanza frequentati.

Solo alla fine di uno di essi ci fu un tentativo di dimostrazione per le strade. Le guardie sbarrarono prontamente gli sbocchi, e tutto finì. Non fu eseguito che un solo arresto.

I funerali del gen. Leone Pelloux.

Torino 1. — Stamani hanno avuto luogo i funerali del generale senatore Leone Pelloux.

Rendevano gli onori militari il 25 e il 28 reggimento fanteria.

Seguivano il carro il fratello, on. senatore generale Luigi, coi suoi figli, moltissimi ufficiali e le rappresentanze di tutte le armi, i senatori e i deputati presenti a Torino, le autorità e molta folla.

I cordoni del carro erano tenuti dall'on. senatore Di Sambuy per il Senato, dal sindaco, dal prefetto e dall'avv. Sforza per la famiglia.

Nell' Italia Centrale.

Pisa. 1. — Ieri, presso lo scalo Ronciani, sul Lung'Arno Mediceo, il bambino Enrico Buschi, di anni 12, cadeva nell'Arno per prendere un bastoncino. Colpito da congestione cerebrale il Buschi scomparve nell'acqua.

Un calzolaio, certo Elio Bellandi, gettandosi a nuoto, riusciva ad afferrarlo ed a trarlo alla riva ove il D. Muccioli ed altri sanitari gli prodigavano subito le cure più urgenti, ma il Buschi ormai era spirato.

Siracusa, nel Camposanto suburbano, dove hanno sotterrato furtivamente nel 7° quadrato un piccolo feto involto in un grembiule e chiuso in un tegame: poi sono scappate.

— Domenica e lunedì avranno luogo presso Pisa i campionati nazionali di nuotaggio a cui sono invitate le principali Società italiane.

Marsala poi vi saranno grandi gare di nuoto con ricchi premi.

Ancona 1 — Circa venti correttieri addetti al trasporto della calce per i lavori del nuovo cimitero, non avendo ottenuto il richiesto aumento di mercede, si sono oggi posti in sciopero.

Il Ministro Giusturco.

Livorno 1. — E' giunto l'on. Giusturco, ritornato alla stazione dal prefetto, dagli on. deputati Orlando e Cocuzzo, dall'on. sen. De Larderel, dal commissario prefettizio Toni e dalle altre autorità, e si è recato al palazzo della prefettura, dove ha avuto luogo un ricevimento.

Poscia l'on. Ministro, sempre accompagnato dalle autorità, si è recato in automobile a visitare i lavori della ferrovia Livorno-Vada.

Nell'Italia Meridionale.

Disordini a Capua.

Caserta, 1 — Iersera, alle 21,30 a Capua, sul corso Appia, si è iniziato un nuovo aggiornamento di circa 200 persone, che si sono dirette tumultuando alla vicina piazza del Municipio.

Accorsi funzionari e carabinieri l'assembramento si è subito sciolto senza avvenimenti di manovrie ferroviarie Andrea Arera, il comune Raffaele Sorrodo, il carrettiere Raffaele Pacciello, lo studente Pasquale Cantarone, il proprietario Alfredo Fass, l'impiegato ferroviario Antonio Sansone e il bracciante Francesco Pacciello.

Fra costoro vi sono i maggiori compromessi nei disordini verificatisi martedì sera.

Nella Provincia Romana.

Albano Laziale, 1. — Dal consiglio comunale dell'anno 1906-907 è risultato che la filazotropica Associazione di Pubblica Assistenza « Vittorio Emanuele III », ha eseguito 968 servizi, molti dei quali faticosissimi. Alcuni, notevoli, come quelli compiuti a piedi col carro lettiga a Roma, da Ariccia, Genzano, Civita Lavinia, dall'Agro romano.

L'attività che maggiormente si distinsero sono i seguenti:

Sacrabotti Francesco, Garzoli Angelo, Tutta Amedeo, Ciappelli Francesco, Cremona Pericle, Genili Amedeo, Bonamici Augusto, Lupi Leonardo, Fresanna Ettore, Badia Vincenzo, Mauri Zaccheria.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	per carbone	prov. ieri
Genova	31 luglio	1200	379	1150
Venezia	»	318	77	370
Savona	»	270	172	300

L'agitazione contro il rincaro dei viveri nell'Umbria.

Perugia, 1. — Trovasi qui il comm. Lorenzo Ponti, delegato della Cooperativa Nazionale fra gli impiegati postali, telegrafici e telefonici sedente in Milano, della quale egli è il Direttore generale.

In seguito alle agitazioni degli scorsi giorni per il rincaro dei viveri, la Cooperativa Nazionale, che ha per iscopo di fondare nelle principali città italiane magazzini capaci di provvedere ai soci e non soci generi alimentari, combustibili, medicinali, vestiario ecc., ha deliberato di contribuire, nella forma più pratica e sicura, alla creazione del calmiere di tutti i generi di prima necessità, collo istituire qui in Perugia una propria succursale.

Il comm. Ponti si è abboccato col Prefetto comm. Re, coll'assessore anziano dott. Crocì e col segretario generale del Municipio cav. Lupattelli con diverse Commissioni cittadine ed ebbe ovunque incoraggiamento ed aiuti.

Il Municipio darà in affitto un grande locale di sua proprietà sito in piazza Garibaldi, il centro della vita e del commercio cittadino, e venerdì prossimo si riunirà espressamente la Giunta per confermare ufficialmente l'affitto.

In breve tempo, al massimo fra due mesi, la Cooperativa sarà un fatto compiuto.

Tutta la cittadinanza ha accolto col massimo compiacimento e con entusiasmo la notizia dello impianto della Cooperativa; le autorità locali sperano lieto che la legittima causa di ulteriori agitazioni sia stata felicemente eliminata e tutti unanimemente tributano elogi alla Cooperativa Nazionale postelegrafica, che in omaggio ai suo carattere nazionale, colla forma dei suoi principii e coi mezzi dei quali dispone ha contribuito efficacemente e con solidarietà fraterna e risoluzione di un problema che teneva in grave agitazione la città.

Il comm. Ponti si tratterrà ancora qualche giorno e ritornerà per dirigere e sorvegliare personalmente l'impianto, in modo che esso alla fatta sollecitamente e pienamente corrispondente ai bisogni della cittadinanza.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Venezia 1. — Lo sciopero agrario è cessato in tutto il circondario.

Tutti gli 8000 contadini aderenti nel vastissimo territorio comunale hanno ripreso il lavoro accogliendo la promessa dei proprietari che i patti colonici saranno migliorati alla scadenza dell'attuale e contrariche che termina col 29 settembre prossimo venturo.

Chalons sur Marne, 31. — Un gruppo di muratori scioperanti ha devastato parecchi cantieri di edifici in costruzione, distruggendo le piante di lavori degli impresari.

Gli scioperanti hanno inoltre portato via gli utensili degli operai.

(8) **Novo-Kossik** 1 — Gl'impiegati del porto e delle ferrovie si sono messi in sciopero.

ARMI ED ARMATI

Un nuovo aeroplano inglese

Parigi, 1 — Il *Journal* ha da Londra: Sicostruisce attualmente ad Aldershott un aeroplano basato sul principio del Virighi, messo in azione da un motore a petrolio, col quale si spera di fare 65 km. all'ora.

Si spera di cominciare gli esperimenti fra due mesi. Il più grande segreto è serbato circa tale aeroplano.

Cattivi risultati di tiro

Parigi, 1 — Il *Petit Parisien* riceve da Tolone che il risultato dei tiri fatti dalla squadra sono stati cattivi.

Si è potuto constatare una notevole quantità di scoppi prematuri di proietti.

A bordo del « Carno » alcuni sarebbero scoppiati a 15 metri solo dalla nave. Fortunatamente non vi sarebbe stato nessun ferito.

L'*Echo de Paris* ha informazioni analoghe. Durante i tiri eseguiti il 29 luglio dalla squadra del Mediterraneo, di 12 proietti di 305 millimetri lanciati dalla « Saint Louis » undici sarebbero scoppiati appena usciti dalla bocca del cannone. Sulle altre navi numerosi scoppi prematuri si sarebbero verificati con lo stesso peso di 305.

Il corrispondente dell'*Echo da Paris* conclude invocando la necessità di riformare la grossa artiglieria delle corazzate.

E' molto probabile che il gravissimo inconveniente, che pare sono veri, dipenda non dalle artiglierie, ma dagli esplosivi con cui sono caricati i proietti: quindi non alle artiglierie, ma agli esplosivi bisognerà rivolgere l'opera di riforma — *N. d. D.*).

Un motociclette nell'esercito tedesco.

Berlino 1. — Il *Lokal Anzeiger* afferma che nelle manovre dell'anno venturo il corpo dei volontari automobilisti farà alcuni esperimenti con una sezione di motocicletiste.

Le signorine, divise il completo, in tempo di manovre ed in caso di guerra, di trasmettere ordini e di trasportare ufficiali su piccoli veicoli, che verranno agganciati alle motociclette montate dai soldati.

Nei circoli militari si attende una buona riuscita della nuova istituzione.

Esposizioni e Congressi

Le Camere di commercio francesi.

Bordeaux 1. — Il congresso delle Camere di commercio francesi all'estero ha approvato vari voti tendenti a proteggere ed a facilitare l'estensione del commercio francese all'estero. Il congresso ha emesso pure il voto che il servizio militare sia ridotto ad un anno per tutti i francesi stabiliti all'estero.

Il congresso ha quindi discusso lungamente la questione degli addetti commerciali, che alcuni congressisti hanno giudicato inutili.

Finalmente ha approvato un voto per la riorganizzazione e la nomina di addetti commerciali incaricati di missioni temporanee.

Il prossimo congresso si riunirà nel 1910 a Bruxelles.

Ferrovie dello Stato.

Gara internazionale.

Presso la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha avuto luogo una gara internazionale per la fornitura di 180 bagagliai di diverso tipo.

I risultati della gara sono stati favorevoli alla industria nazionale, perchè 45 sono state aggiudicati alle Officine meccaniche di Milano, 15 a Breda e gli altri alle Officine Saggiane, alla Ditta Carminati e Toreiff e Ditta Piaggio.

TEATRO ED ARTE

Lirica — All'Alfieri di Genova sabato sera andrà in scena la *Norma*, protagonista Ines De Frate.

— Nel suo castello di Trevano, a Lugano, l'armeriere Luigi Lombardi, cultore dell'arte musicale, fa rappresentare il 29 agosto, una sua opera su libretto di Illica dal titolo *Evirisiola* (i sogni della vita).

Sarà protagonista la sig. Treville, che ottenne grandi successi a Nizza e a Vichy.

Varie — A Barcellona sono state celebrate le nozze di Maria Barrientos con il ricco argentino signor Kena.

La valorosa artista ha abbandonato il teatro fin dall'aprile scorso.

Sports

La Società romana di nuoto alle gare di Pisa. — I soci Vincenzo Bronner e Carlo Servanti si sono iscritti alla « Gara Reale » la traversata di Pisa, metri 1900, che indetta dalla Società Canottieri *Arno*, avrà luogo a Pisa martedì prossimo 6 corrente.

Pronto al primo arrivato è una grande medaglia d'oro, dono di S. M. il Re, che verrà contesa fra i migliori nuotatori d'Italia e di fuori.

Augari di vittoria ai due giovani soci che vanno a cimentarsi in questa importantissima gara.

Il circuito di Brescia

Milano, 1 ore 1,20. — L'automobile-Club di Milano ha chiuso ieri alle 19 le iscrizioni per le due giornate di corse automobilistiche, che si svolgeranno nei giorni 1 e 2 settembre sul circuito Brescia-Castiglione-Lonato.

Risultano iscritte 43 vetture per la coppa Florio (regolamento coppa dell'Imperatore). Le 43 vetture sono di 15 case fabbricanti diverse.

Invece per la coppa della velocità si sono iscritte 14 vetture di sei case differenti.

Le corse a Goodwood.

(8) **Goodwood**, 31 — Oggi ha avuto luogo la corsa *The Goodwood Plate* col premio di 500 lire sterline, sul di un percorso di 4800 metri. Hanno preso parte alla corsa 11 cavalli.

Sono giunti:

1. *Royal Dream* di 4 anni, da Persimmon e Rousseau Dream di 3 anni.

2. *Plum Tree* di 4 anni, di Persimmon e Cunliffower di Fairie.

3. *Honghong*, di sei anni da Queen's Birthday e Merry Wife di Prentice.

Palazzo di Giustizia

Formazione delle sezioni feriali in Tribunale.

PRIMO TURNO. — (Dall'agosto al 20 settembre).

Corte di Appello.

Sezione civile — Pres.: comm. Antonio Spasiani — Consiglieri: comm. on. Edoardo Cimorelli, cav. Angelo Cantone, cav. uff. Aristide Bonelli, cav. Ferdinando De Notaristefani, cav. Donato Manfredonia, cav. Giuseppe Bianchi, cav. Francesco Felici.

Sezione penale — Pres. ff.: cav. uff. Federico Lazzetta — Consiglieri: cav. Francesco Reggiani, cav. Gerardo Torriera, cav. Gaetano Ciauni, cav. Cesare Pascucci, cav. Ugo Ambrosi, cav. Nicola Marcucci, cav. Achille Gatti.

Sezione d'accusa — Pres.: cav. Angelo Cantone — Consiglieri: cav. Gaetano Ciauni e cav. Nicola Marcucci.

Corte di Assise — Pres.: comm. Giuseppe Biancheri — Giudici: Nicola Piredda, Giovanni Mercatelli e cav. Giovanni Baviera.

Gratuito patrocinio — Cav. Ferdinando De Notaristefani.

Ammonizione — Cav. Donato Masferoce.

Incidenti — Cav. uff. Aristide Bonelli.

Tribunale civile e penale

I Sezione civile — Pres. ff.: Antonio Galli — Giudici: Raffaello Argnani, cav. Donato Faggiolo, cav. Giovanni Baviera, Gaetano Sasso — Aggiunti: Marco Aurelio Sansoni, Luigi Barone, Ovidio Giancarlini.

II Sezione civile — Pres. ff.: Luigi Petracca — Giudici: Michele Chiuni, Giacomo Carretto, Francesco Morrone — Aggiunti: Vittorio Sacerdoti e Giulio Berlenbach.

I Sezione penale — Pres. ff.: Carlo Noce — Giudici: cav. Domenico Galli-Zugaro, Vincenzo Rhao-Valentini, Giovanni Mercatelli — Aggiunto: Ennio Giorgi.

II Sezione penale — Pres. ff.: Mariano Pasitto — Giudici: Emilio Clausi, Nicolò Piredda, Giuseppe Timpanelli — Aggiunto: Tommaso Bianchi.

III Sezione penale — Pres.: cav. Vincenzo Rhao-Luigi Ravioli — Aggiunto: Enrico Dionisio Casale.

Ufficio d'istruzione — Istruttore capo: Raffaele Angelloni — Applicati: Michele Chiuni, Augusto Baj, Emidio Clausi, Vincenzo Rhao-Valentini — Aggiunto: Giuseppe Melo.

Cancelleria Consiglio — Pres.: Luigi Petracca — Giudici: Gaetano Sasso — Relatore: Un giudice istruttore.

Graduazioni — Giudice: cav. Donato Faggiolo.

Gratuito patrocinio — Giudice: Francesco Morrone.

Ammonizioni — Giudice: Raffaello Angelloni.

Giunta di Arbitri — Giudice: Giacomo Carretto.

SECONDO TURNO.

(Dal 21 settembre al 4 novembre).

Sezione civile — Primo Presidente: sen. Michele Cerdonio — Giudici: cav. Alfredo Greco, cav. Adriano Cariani, cav. Domenico Porchia, cav. Ferdinando Capriolo, cav. Diocleziano Paltadini, comm. Tommaso Mosca, cav. Giovanni Ferrante, comm. Michelangelo Vaccaro.

Sezione penale — Presidente: on. comm. Nicola Falconi, cav. Curio Marchetti, cav. Vincenzo Ferro, cav. Enrico Bucelli, cav. Pietro Famello, comm. Carlo Nivoli, cav. Pietro Gennaro, cav. Ulisse Tangaselli.

Sezione d'accusa — Pres.: cav. Curio Marchetti, cav. Enrico Bucelli, cav. Pietro Famello.

Corte di Assise — Pres.: comm. Giovanni Ferrante — Giudici: cav. Arturo Sillani e Pasquale Mostalto.

Gratuito patrocinio — Pres.: cav. Enrico Bucelli.

Ammonizioni — Comm. Caio Micali.

Incidenti — Comm. Tommaso Mosca.

Tribunale civile e penale

I Sezione civile — Pres.: cav. uff. Livio Tempestini — Giudici: Raffaele Mastrocinque, Pasquale Montalto, Filippo Ferdi, Enrico Paltadini, Mauro Del Giudice, cav. Giovanni Formica — Aggiunti: Ciro Cini, Gaspare Jannuzzi, Guido Moscarini.

II Sezione civile — Pres. ff.: Araldo Frigeri — Giudici: Pasquale Zoffoli, Mariano Tedeschi, cav. Emilio Tercinod, Vittorio Baratti, Giulio Montaverde, Pompeo Ligi, Pasquale Gerra, Emiliani Pescetelli.

I Sezione penale — Pres. ff.: cav. Giuseppe Santastilla — Giudici: Agostino Squarcetti, Salvatore Giannelli, Giuseppe Garaguso.

II Sezione penale — Pres.: Nicola Giannattasio — Giudici: Domenico De Blasio, Gaetano Rosi Sacrardini, Giovanni Papadrea — Aggiunti: Giuseppe Melo, Nicola Jessi.

III Sezione penale — Pres.: Ettore Galloni — Giudici: Erasmo Milano, Filomeno Sirolli, Arturo Sillani, Carlo Saltelli.

Ufficio d'istruzione — Istruttore capo: Raffaele Mastrocinque — Applicati: Mariano Tedeschi, Agostino Squarcetti, Domenico De Blasio, Ernesto Milano — Aggiunto: Giuseppe Mele.

Camera di Consiglio — Pres.: Enrico Pallglioni, Giudici: Vittorio Baresti — Relatore: Un giudice istruttore.

Graduazioni — Giudice: Cav. Giovanni Formica.

Ammonizioni — Giudice: Agostino Squarcetti.

Gratuito patrocinio — Giudice: Filippo Ruisell.

Giunta d'arbitri — Giudice: Mauro Del Giudice.

FALLIMENTI DI ROMA.

CONCORDATI OMOLOGATI — *Spisichino Salomone*, 26, mercerie, via Campo Marzio 23 e via Montebello 31 — E' stato omologato il concordato concluso il 12 luglio u. s. al 25 per cento pagabile in tre rate quadrimestrali a partire dal partire dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

All'avv. A. Gabrielli sono state liquidate L. 600 per l'opera prestata quale curatore del fallimento. Allo Spisichino sono stati accordati i benefici.

Marianucci Lazzaro e Mori Teresa, cartoline illustrate e fotografie, via Sistina 17 — E' stato omologato il concordato concluso il 17 luglio u. s. ai venti per cento pagabile 20 giorni dopo omologato il concordato medesimo. Sono stati accordati i benefici di legge.

Terzo Lorenzo, fabbrica di calce in Segni. E' stato omologato il concordato concluso il 2 luglio 1907 al 30 per cento pagabile in 6 rate uguali del 5 per cento ognuna trimestrali. Sono stati accordati i benefici di legge. All'avv. Mario Amadei per l'opera prestata quale curatore del fallimento sono stati liquidate lire 600.

CONCORDATI APPROVATI — *Cappetelli Sisto*, oggetti preziosi, via della Sapienza 57 — E' stato concluso il concordato al 20 per cento pagabile in sei rate sole rate dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Hanno aderito al concordato tutti e cinque i creditori ammessi al passivo per L. 2488.50.

Di Nepi-Di Varoli Debora, mercerie, via Nazionale 59 — E' stato concluso il concordato al 25 per cento pagabile in 4 rati eguali trimestrali a partire dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Hanno aderito al concordato 22 creditori per L. 20177,17 sopra 33 ammessi al passivo per L. 29528,72.

Drammi di terra e di mare.

Terremoti in Sicilia.

(8) **Messina**, 31. — Alle ore 15,23 vi è stata una sensibile scossa sismometrica di terremoto, prestissimo, segnalata dall'Osservatorio ed avvertita da una parte della popolazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 2 Agosto 1907 - S. Alfonso

Leva di Sua Alte ore 4.4 m. - Tramonta alle 7.37 s.

Luna in Luna alle ore . . s. - Tramonta alle 2.6 m.

L'Ave Maria suonò alle ore 7.45

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 1 Agosto 1907 - alle ore 8;

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroscurgo	15.1	coperto	Nizza	21.1	sereno
Arkangelo	11.0	piovoso	Cartge	13.7	coperto
Vienna	11.4	coperto	Pietroburgo	16.0	sereno
Madrid	22.5	sereno	Malta	—	—
Parigi	11.4	coperto	Atene	28.2	sereno

in Italia.

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. massima.	minima.
Genova	23.2	1/2 coperto	calmo	29.8	20.6
Torino	18.3	1/2 coperto	—	26.2	13.6
Milano	21.4	1/2 coperto	—	30.6	19.2
Vicenza	22.0	1/2 coperto	mosso	28.4	19.4
Bologna	21.0	1/2 coperto	—	25.2	18.7
Ravenna	22.5	sereno	—	27.5	17.8
Ancona	26.0	1/4 coperto	mosso	32.3	22.0
Urbino	19.7	sereno	—	29.0	17.8
ROMA	18.6	sereno	—	29.2	17.0
Lazi	23.0	sereno	legg. mosso	32.0	17.6
Napoli	21.7	sereno	calmo	25.5	17.6
Caggiano	19.0	sereno	—	26.4	15.4
Trieste	20.2	sereno	—	29.2	17.5
Palermo	25.4	sereno	calmo	31.2	17.0
Messina	25.5	sereno	calmo	29.6	23.1
Cagliari	24.0	sereno	legg. mosso	31.4	18.0

Probabilità: cielo vario sull'alta Italia, generalmente sereno altrove; venti deboli o moderati da settentrione e da ponente.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 a mare. L'altezza della stazione è di 50.46. Termometro centig. massima 29.3 minima 17.0. Umidità relativa 35 assoluta 10.34. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: sereno.

Sciarada.

1. Fu nel'antico Lazio un giovanetto:
2. Ebbi in Egitto il mio buon genitore;
3. Prima di cominciar più mi aspetto,
Poi duro novecentosessanta ore.

Spiegazione del passatempo precedente:

ALA-BASTRO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 31 LUGLIO 1907.

Feliziani Felice vaccaio, con Giuliani Rosa, casalinga.

Sabilia Antonio ferroviere, con Fonzo Anima

Piermarini Bernardino carbonaro, con Leoni Teresa

Lezza Luigi avvocato, con Conti Enrica.

Nati e morti denunciati il 30 luglio 1907.

Nati 44 compresi 3 nati morti.

Morti 24 dei quali 6 sotto i 7 anni.

Morti.

Mancini Eusenia fu Luigi, Gritta Castellana, 84, ved. Vito Zecchini Achille fu Alessandro, Bianchi, 58, calzolaio, coniug. Toscaro Nicola fu Luigi, Naples, 73, contadino, coniug. Casatei Luigi, Rimini, ved.

Melchiorre Caterina fu Andrea, Fabriano, 66, coniug. Pasqua Mastrodil Antonia fu Bartolomeo, Tagliacozzo, 85, Vedova Ubaldi

Catini Felice fu Domenico, Magliano dei Marsi, 86, scrivano, coniugato

Malantrucco Luigi fu Giovanni, Monte S. Giovanni Campano, 84, fornaio, coniug.

Banconi Rosa fu Luigi, Ostra Vetere, 81, coniug. Bicelli Tessi e Testa Giuseppe fu Vincenzo, Tivoli, 33, sarto

Degli Esposti Giuseppe, Saludecio, 46, coniug.

Innocenti Giovannina di Genzio, Magliano Sabina, 28, casalinga Colina

Z

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il cardinale Girolamo Maria Gotti, Prefetto della S. Congr. di Propaganda Fide, ed alcune distinte persone italiane e straniere.

— Un dispaccio da Troyes smentisce la voce della morte dell'arciv. Peirson. Il suo stato è stazionario.

S. P. Q. R. — Il Consiglio di Stato ha mercoledì emesso parere favorevole sulla relazione del Prefetto di Roma per lo scioglimento del Consiglio comunale di Roma.

A B. Commissario è designato il comm. Salvarezza, consigliere di Stato: scelta ottima.

I nuovi fabbricati — Trattata la questione dei nuovi quartieri, è il caso di esaminare quella dei nuovi fabbricati.

Anche per questa parte il nuovo regolamento edilizio presenta nuove disposizioni.

Agli effetti dell'altezza dei fabbricati in proporzione della larghezza delle strade ed alle dimensioni dei cortili, la città infatti viene divisa in due parti, centrale e periferica. Quella centrale è delimitata dalle seguenti strade:

Piazza del Popolo, v. Borghetta, v. Margutta, v. Aibert, v. S. Sebastianello, v. Trinità dei Monti, v. Sistina, v. Porta Pinciana, Mura Urbane, Viale Castro Pretorio, v. Porta S. Lorenzo, p. dei Cinquecento, v. Principessa Margherita, v. Manzoni, v. Emanuele Filiberto, p. S. Giovanni in Laterano, v. Santi Quattro, v. del Colosseo, v. Tempio della Pace, Passaggio del Foro Romano, v. S. Teodoro, p. dei Cerchi, p. Bocca della Verità, piazz. Palatino, Lungo Tevere Aventeschi, Mura Urbane, v. Rona libera, v. Morosini, v. Goffredo Mameli, v. Garibaldi, v. della Lungaretta, v. dei Penitenzieri, v. Borgo S. Spirito, p. Rusticucci, v. Porta Angelica, Borgo Angelico, Castel S. Angelo, p. Pia, p. S. Angelo, Lungh. Tevere, Mure Urbane fino a Porta del Popolo.

Per questa parte il regolamento prescrive quanto segue:

a) L'altezza della fronte delle fabbriche sul piano stradale potrà raggiungere una volta e mezzo la larghezza del tratto di strada sul quale fronteggiano. Qualunque sia però l'ampiezza della strada o piazza sarà permesso l'altezza dei prospetti di m. 18,50 e non potrà essere mai superata quella di 21,00.

b) Il numero massimo dei piani comprendenti il pianoterreno ed ogni piano ammezzato, anche parziale, non potrà superare quello che secondo le disposizioni del Regolamento d'Igiene relative alla minima altezza dei piani.

Nelle strade di larghezza non inferiore ai m. 20 piani N. 6

Nelle strade non inferiori ai m. 14 » 5

Nelle strade non inferiori ai m. 10 » 4

Nelle strade inferiori ai m. 10 » 3

In questo numero di piani è compreso sempre a pianterreno ed il sottosuolo se abitabile e così anche le soffitte abitabili quando si estendono fin sulla strada e sui cortili.

c) L'area libera dei cortili dovrà essere almeno 1/8 della superficie dei muri che il circondano, per ogni finestra la normale libera condotta come all'art. 41 dovrà essere minore del 2/5 dell'altezza del muro di fronte misurata come allo stesso articolo.

Tutto ciò per la parte centrale.

Per quanto poi riguarda la parte periferica, oltre il perimetro sopra indicato, e gli isolati compresi tra vie o piazze pubbliche ed in tutto privi di costruzioni, considerati come appartenenti alla zona esterna, anche per questa del perimetro stesso, il nuovo progetto di regolamento stabilisce invece che l'elevazione delle facciate e dei prospetti delle fabbriche sul piano stradale non sieno sorpassare la larghezza delle strade o strade sul quale fronteggiano aumentata di 2 metri.

Inoltre le fabbriche che prospettano sopra strade o piazze aventi larghezze superiori a m. 19 fino a m. 30 non possono superare l'altezza di m. 32 mentre se la larghezza delle vie o piazze è superiore a m. 30, l'altezza della fabbrica può raggiungere il limite massimo di m. 22.

Questo limite può essere superato soltanto per edifici di carattere monumentale, che per nobiltà di destinazione, grandiosità di proporzioni, ricchezza di ornati, escludono ogni idea di speculazione.

Può essere anche superato per speciali condizioni altimetriche della località e ciò unicamente per deliberazione del Consiglio Comunale, udito il parere della Commissione edilizia.

Nel caso di strade in pendenza, l'altezza degli edifici sarà misurata sulla verticale mediana di prospetto; in modo però che l'elevazione del fabbricato nel suo punto più alto non superi di più oltre metri 1,50 l'altezza massima corrispondente alla larghezza stradale.

Per le fabbriche in angolo fra due concorrenti strade, l'altezza massima competente alla strada di maggiore larghezza potrà essere ammessa anche per il lato che si rivolge nella strada di larghezza minore per una estensione di soli metri dieci, qualora la strada più stretta abbia una sezione inferiore a metri dieci: qualora poi la sezione della strada più stretta superi i dieci metri, l'estensione del richiesto di maggiore altezza potrà eguagliare la larghezza della strada minore.

Salve le disposizioni del regolamento d'igiene relative all'altezza minima dei piani abitabili il numero massimo dei piani compresovi quello terreno ed ogni piano ammezzato anche parziale, è inoltre determinato come segue:

nelle strade di larghezza non inferiore a 20 metri piani 5

nelle strade di larghezza non inferiore a 13 metri piani 4

nelle strade di larghezza inferiore a 13 metri piani 3

I sotterranei saranno computati nel numero dei piani fuori terra quando l'altezza del pavimento del piano terreno sopra il marciapiede ecceda metri due.

Potranno superarsi l'altezza ed il numero dei piani competenti alla larghezza stradale costruendo in ritiro l'intero fabbricato, purchè l'altezza del fabbricato ed il numero dei piani non superino quelli corrispondenti alla sezione stradale così allargata.

L'area così lasciata libera dovrà essere recinta con cancellata, pavimentata o coltivata a giardino.

Il comune infine si riserva la facoltà di determinare nei Piano regolatore i perimetri di quelle zone della città nelle quali dovrà essere limitatamente ai villini. In dette zone non sarà permessa la costruzione di fabbriche industriali o edifici di abitazione che non abbiano carattere di villino.

Per villino s'intende un fabbricato di non grandi dimensioni, completamente isolato, ed avente aperture a prospetto in tutte le sue fronti, elevato non oltre tre piani compresi il terreno e circondato da largo spazio coltivato a giardino.

Il piano terreno dei villini dovrà essere elevato non meno di un metro dal piano stradale.

Le costruzioni staccate di complemento o di servizio non potranno avere più di due piani, compreso il piano terreno.

L'area complessiva fabbricata del villino e degli annessi non potrà superare la metà di quella dell'intiero lotto nel quale sono costruiti.

L'autorità comunale potrà egualmente stabilire nei piani regolatori le zone da destinarsi a parchi nelle proprietà private, e nelle zone stesse che dal Comune non si preferisse di espropriare, sarà permessa la fabbricazione sopra un quinto di ciascuna proprietà con divisa da strade pubbliche. Queste dovrà consistere in edifizi decorosi ed isolati su tutte le fronti, distanti fra di loro almeno un'altezza e dal confine mezza altezza.

Per ultimo i fabbricati da costruirsi con prospetto su tutto il Lungotevere di destra e su quello di sinistra a valle di Ponte Sisto ed a monte di Ponte Margherita, non potranno avere altezza superiore a metri sedici nè più di tre piani compreso il terreno, neppure con un piano in ritiro; e per essi saranno da osservarsi tutte le prescrizioni riguardanti i villini.

Queste sono le disposizioni che prevede il nuovo regolamento edilizio, disposizioni in gran parte diverse dal regolamento vigente.

Esse involgono naturalmente tutto il grosso problema dell'estetica e in gran parte dell'igiene cittadina e meritano senza dubbio di essere esaminate e discusse.

Ma ciò in altro articolo.

Controversie scolastiche — Il Ministero della P. I. ha accolti i ricorsi del Comune di Roma contro le deliberazioni 11 maggio e 26 giugno 1907 del Consiglio provinciale, che non approvava il rinvio del concorso a posti di direttore e direttrice vacanti nelle scuole elementari e provvedeva a bandire il concorso stesso d'ufficio.

Una diffida della Croce Rossa — Da vario tempo alcuni individui, approfittando del buon nome e della fiducia che gode presso la cittadinanza la Croce Rossa Italiana, vendono dalla buona fede delle popolazioni delle campagne, vanno in giro nella città e nell'Agro, domandando danaro a nome di quella Istituzione per il servizio antimalarico ed altro.

La Croce Rossa previene nuovamente il pubblico che essa non ha mai autorizzato alcuno a chiedere danaro nè per la campagna antimalarica, nè per altri scopi, e quindi chiunque si presenti questuando in suo nome deve essere denunziato.

Associazione per gli interessi di Roma — La sede dell'Associazione è stata temporaneamente trasferita in via Firenze 47.

Una pubblicazione della Società Geografica. — Da alcuni anni la Società geografica italiana ha intrapreso, coll'appoggio del Governo e della municipalità provinciale e comunale, una minuziosa inchiesta nelle frazioni dei terreni nel territorio del Regno.

Ora pubblica ora il 1° volume dei risultati, raccolti, studiati e analizzati dal dott. Renato Almagià, che ne ebbe l'incarico dalla Presidenza.

Questo 1° volume, di circa 400 pagine, con una grande Carta eseguita dall'Istituto Geografico Militare, riguarda l'Appennino Settentrionale e parte del Centrale. L'opera, condotta con metodo rigorosamente scientifico, riescirà anche di grande utilità pratica nei riguardi dell'agricoltura, della studio di strade, canali ed altre opere, nella quali è necessario accettare bene le condizioni statiche del terreno.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Aamin. 12-34

Disgrazia — Ieri sera Angela Guadagnoli di anni 14, mentre era intenta nella tenuta presso Tor di Quinto a legare un fascio di fieno, cadde e si fratturò il femore sinistro.

A S. Giacomo fu giudicata guaribile in 40 g.

Baruffe in famiglia — Ieri sera alle 17, nella propria abitazione in via Sebastiano Veniero, il muratore Girolamo Reidarelli, di anni 48, per ragioni d'interesse venne a lite con l'affittacamere Luigi De Filippis, dal quale fu ferito con un punteruolo.

All'ospedale di San Spirito fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

Borseggio — In una vettura tramviaria della linea Policlinico-Villa Umberto, il pregiudicato Arcenio Stefanini, di anni 28, tentò borseggiare l'impiegato al Ministero della Marina Andrea Ruoppolo.

Del fatto si accorse il signor Alfonso Brinelli, che con una bastonata sui polpacci alto Stefanini di mettere in atto la sua intenzione.

Lo Stefanini fu arrestato da un brigadiere del RR. CC.

Investimento automobilistico. — Ieri mattina, alle 9, il conte Tito Bacchetti, sindaco di Anagni, per fare un giro, prese in affitto l'automobile N. 40 79 del garage in via Labicana, condotta dallo *chauffeur* Alessandro Raffa.

Allo svolto della strada l'automobile investì la frutivendola Carmela Di Domenico, di anni 20 fruttarondole le gambe.

Mentre questa veniva condotta all'ospedale di S. Giovanni, ove i sanitari si riservarono ogni giudizio sulla guarigione, lo *chauffeur* fu condotto al Commissariato dei Monti e trattenuto in arresto.

Ferimento — Ieri, in via Fontanella di Borghese, due agenti, Angelo Filanza di anni 18 e Pietro Cicconi, anch'egli di 18 anni, vennero a lite fra loro.

Passate alle parole ai fatti, il Filanza rimase ferito di coltello al fianco sinistro.

Soltevato da terra a adagiato in una vettura da alcuni passanti, fu trasportato a S. Giacomo ove quei sanitari, operatolo di laparatomia, si riservarono il giudizio.

Disgrazia — Il carrettiere Michele Stefanucci di anni 62, da Fabbrica di Roma, qui abitante in via Candia 23, essendo l'altra sera caduto dal suo carretto nei pressi di Prima Porta, battendo violentemente col fianco destro a terra, fu feri trasportato a S. Spirito.

Quivi gli riscontrarono frattura intercostale del femore e contusioni ad un braccio e le dichiararono guaribile in circa tre mesi.

Suicidio fatale — Ieri in bambino Mario Aldega, di anni 4, abitante in via dell'Arancio 19, ingoiò una soluzione di acido fenico, datogli per isbaglio dalla propria madre. I sanitari del Policlinico gli prodigarono le cure necessarie riservandosi il giudizio.

Tentato suicidio — Nella propria abitazione in via Nomentana 119, Adele Luccio, di anni 18, dopo una questione avuta col suo fidanzato, Emanuele Bracco, cameriere presso la principessa di Belmonte, tentò suicidarsi ingoiando 6 pastiche di sublimato.

Condotta al Policlinico i sanitari si riservarono il giudizio.

Musica in piazza Colonna — Ecco il programma che la banda del 48° reggimento fanteria eseguirà questa sera in piazza Colonna, dalle ore 21 alle 22 1/2:

Gamio — Loraine, marcia.

Parodi — Bohème, suite III.

Vessella — Andante e minuetto di Mozart.

Boito — Mefistofele, fantasia.

Meyerbeer — Africana, rimembranze.

Wagner — Rienzi, sinfonia.

MONTE DI PIETA.

Sabato 3 agosto 1907 — *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 17 ottobre 1906 fino alla polizza n. **250750.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 7 novembre fino alla polizza N. **219500.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste **Custodie** 4ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 9 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli esenti o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse ridotto e a quello alle prestanze ai pegni.

TEATRI DI ROMA.

Roma 1 Agosto 1907

Quirino — Le repliche della *Geisha* si succedono con successo.

Sempre applauditi Tina Scotti, Pina Severa, Alessandro Petroni e gli altri.

Adriano — Oggi, per l'ultima volta, si ripete *Il Cardinale*.

Mausoni — Questa sera riposo, onde allestire la grandiosa *fatale Le cinque parti del mondo*.

Domani grande straordinaria serata a beneficio Leoni con programma variato.

Arena Nazionale — Questa sera arrano luogo varii debutti... e così sperimo che finalmente lo spettacolo diresti almeno passabile.

Eden — Anche ieri tutti gli artisti, e specialmente la Sampieri, Riccio, il *frio Ancorian*, le Sorelle furono applauditissimi.

Cinematografo — Oggi, arrano tutti i giorni un debutto coll'ordine seguente: Olimpy Real, Mlle De Lilde, Gastto Cantalamessa-Duraza, Fornay e i suoi cani ammaestrati, Pasqualillo, Berlen Diosa e Gemma Vally, Miss Olga.

Remo Rossi.

Colica nefritica malarica.

A dimostrare quali strane manifestazioni può causare la malaria, è importante il caso riferito dal dott. Compagna nel n. 60 della « Gazzetta degli Ospedali ».

Si tratta di un coniadino, che, dopo aver dimorato per qualche tempo in una regione malarica della Virginia (America), andò soggetto a dolori al fianco ed al sacro che si irradiavano al fianco destro. In seguito poi questi dolori insorsero ad accessi, ad intervalli di 7-10 giorni e della durata di 12 ore ciascuno, accompagnati da vomito, stipsi, ecc.

Tali accessi simulavano perfettamente coliche renali prodotte da calcoli o renella; però il dott. Campagna, avendo avuto occasione di vedere qualche malato giunto che fu tornato in Italia, potè riconoscere, dalla storia del malato, dalla mancanza di calcoli, dal colore della pelle, e dal numero di milza, che questi dolori non erano in fondo che accessi malarici larvati sotto forma di coliche nefritiche. E difatti la cura che lesitò, a base di chinino, ferro ed arsenico, confermò pienamente la diagnosi del medico, essendo per essa scomparso totalmente ogni dolore.

In queste forme larvate di malaria spesso la cura è quella che decide della diagnosi.

Il migliore cura che in simili casi può farsi è quella dell'Esanofele (o dell'Esanofelina, se si tratta di bambini), della Ditta Bisleri di Milano, rimedio a base specifica di chinino, ferro, arsenico ed estratti vegetali amaro-tonici, la cui composizione razionale, su formula dell'illustre Bacelli, dà garanzia assoluta della sua efficacia.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi:

a) partenza da Parigi alle **14,40**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,15** e a Venezia alle 12,5

— *b)* partenza da Parigi alle **20,50**, arrivo a Milano l'indomani alle 10,10 e a Venezia alle **22,33**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi:*a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,5** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni (per dieci sono composti di vagoni-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — lunedì mercoledì e venerdì — partono da Parigi alle **20,50** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,38** a Milano e alle **18,35** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e ristaurant) il martedì, giovedì e sabato alle **16,28** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

Banca Commerciale Italiana

Situaz. gen de Conti al 30 giugno 1907

Vedi avviso in 4. pagina.

Società Anonima dell'Acqua Pia-Antica Marcia

Capitale Sociale L. 10,000,000 tutto versato

Sede in Roma — Via del Pozzetto N. 109

AVVISO AI CAPITALISTI

Si rende noto che, avvenendo col 1° ottobre 1907 la riduzione dal 5 al 4 0/0 dell'interesse sulle obbligazioni della Società, *le obbligazioni n°.* *sotto* che fossero eventualmente tornate in possesso della Società per anticipato rimborso, *saranno messe a disposizione del pubblico al prezzo di Lire CINQUECENTO capitali.*

Si accettano fin d'ora le prenotazioni, e si avverte che si darà la preferenza ai primi sottoscrittori.

La Direzione.

PRESSO

lo STABILIMENTO GAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupé moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usata, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

TELESE

Stazione Balneare e Climatica

15 Giugno - 30 Settembre

Ad un'ora da Napoli - A mezz'ora da Caserta

Bagni Solforei, Carbonici, Alcalini, Calidi e Freddi,, eminentemente ricostituenti, indicati per la cura della nevrastenia, anemia, delle malattie della pelle, stomaco, visceri, vescica, della gotta, sciatica, reumatismo articolare, artritismo e della nutrici, endocentrii, vaginite, ecc.

GRAND HOTEL TELESE, signorile ed accogliente incantevole, *comfort* moderno, pensione da L. 8 in sopra.

Per informazioni: **A. MINIERI - Napoli.**

FRASCATI

Grand Hôtel Frascati - Casa di 1° ordine

Illuminazione elettrica — Bagni

Per la stagione estiva pensioni da L. 8 a 12

Arrangiamenti speciali per famiglie e per lunghi soggiorni - Veranda coperta nel giardino

Restaurant a tutte le ore

Table d'hôte: Lunch L. 3.50 - Diner L. 5.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Arcaschi N 58

Ultime Notizie

S. M. il Re.

(8) **Racconigi**, 31. — Alle 17,15 è giunto S. M. il Re.

Proventi dell'erario

Nella terza decade di luglio per dazi doganali e diritti marittimi sono state introitate lire 8 milioni e 100.000 contro L. 7,400,000; differenza in più L. 700,000, e durante l'esercizio L. 98,100,000, contro 91,000,000, differenza in più nell'esercizio L. 4,100,000.

Il grano introdotto nella decade è stato di tonn. 19,875 contro tonn. 20,155; differenza in meno tonn. 13,280. E durante l'esercizio tonn. 60,127 contro tonn. 108,648, differenza in meno tonn. 48,521.

Il granoturco introdotto nella decade è stato di tonn. 1740 contro tonn. 11,085, differenza in meno tonn. 9645, e durante l'esercizio tonn. 6768 contro tonn. 84,824, differenza in meno tonnell. 26,711.

Lo zucchero introdotto nella decade è stato di quint. 2202 contro quint. 1916, differenza in più quint. 286; e durante l'esercizio quint. 6151 contro quint. 6366, differenza in meno quint. 165.

Il petrolio e la benzina introdotti nella decade è stato di quint. 10,983 contro quint. 10,357, differenza in più quint. 626, e durante l'esercizio quint. 37,619 contro quint. 30,810, differenza in più quint. 800.

Ministero interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Bastelli (Messina) e ne è stato nominato R. commissario il ragioniere Aristodemo Montanari, vice ragioniere di prefettura.

Ministero Finanze.

Ieri, sotto la presidenza del senatore Boccelli, si riunì la Commissione incaricata di preparare le riforme alle leggi per le tasse sugli affari e si occupò della questione dell'aggio dei ricevitori.

Ministero Pubblica Istruzione.

Con decr. Min. 28 luglio 1907, è stata conferita al dott. Giovanni Castrovecchio la libera docenza in Clinica medica, per titoli, nella R. Università di Napoli.

Ministero Marina.

Le **RR. navi «Varese» giunta a Cadice il 31 - «Pagano», partita da Gaeta il 31.**

Le associazioni.

Mercoledì, al Ministero della Marina, in seguito al parere favorevole del Consiglio di Stato è stato firmato il contratto pel due incrociatori costruiti nei cantieri Orlando a Livorno e Odero a Genova.

Il ministro della marina ha ricevuto il Direttore generale dei servizi amministrativi, che ha la delegazione per la firma di tali contratti.

La squadra del Mediterraneo.

(8) **Taranto**, 31. — Sono giunte le *r. navi «Regina Margherita, Saint-Bon, Emanuele Filiberto, Garibaldi, Ferruccio, Brin* ed *Agordat* e i componenti la squadra del Mediterraneo, al comando dell'ammiraglio Di Brocchetti.

Informazioni estere.

Kaiser e Zar.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Berlino, 1. — Il Principe di Bulow si recherà oggi a Swinemünde per salutare l'Imperatore al ritorno della crociera nordica fatta con pessimo tempo. Il Cancelliere resterà a Bauco dell'Imperatore durante il convegno dei due Sovrani, che principiando sabato, durerà tre o quattro giorni.

Il convegno avrà luogo esclusivamente in alto mare a mezzo di uno degli yachts che lo Zar sbarcherà a Swinemünde ed altrove.

Come gli Imperatori, anche i loro ministri avranno occasione di intrattenersi lungamente insieme.

Da ciò risulta l'alta importanza politica del convegno, che avviene per iniziativa dello Zar. Ma avrebbe per effetto volgere definitivamente quella pessima stipulazione tra le tre potenze; le quali hanno tra loro relazioni così chiare, che nessun accordo speciale occorre. Perciò manca qualunque ragione per credere ai tanti segnali di convegno con diffidenza. Nè esistono ragioni di preoccupazioni per la Francia, alleata della Russia; nè vi è il proposito di creare difficoltà all'accordo anglo-russo nella questione asiatiche. E molto meno ancora, vi è a Berlino il desiderio di ingerirsi negli affari interni della Russia.

Sì è invece nel vero, quando si consideri la visita dello Zar come una conferma dell'amicizia personale fra i due Sovrani, e delle relazioni di buon vicinato fra i loro due paesi.

(8) **Swinemünde** 1 — E' giunto l'Imperatore Guglielmo.

(8) **Berlino**, 1. — Il Cancelliere dell'Impero, principe di Bülow, è partito per Swinemunde.

(8) **Pietroburgo**, 1. — *Novoje Wremia* dice di credere approssimata buona fonte che l'incontro fra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo non avrà luogo alla fine della corrente settimana, come assicurano i giornali tedeschi, ma alla fine della settimana prossima.

Gli « yachts » imperiali sono già preparati per il viaggio dello Czar.

(8) **Copenaghen**, 1. — Lo *yacht Alexandra*, che aveva a bordo lo Czar e la Czarina, è giunto stamane alle 10.

Lo Czar è salito a bordo dello *yacht Standard*. Lo *yacht Alexandra* colla Czarina tornerà oggi a Peterhof.

Lo *Standard*, che ha inalzato la bandiera imperiale, è scortato da alcune torpediniere.

I commenti della stampa tedesca.

Berlino, 1. — La *Kölnische Zeitung* dice che l'intervista di Swinemunde si spiega facilmente colle relazioni esistenti fra l'Imperatore Guglielmo e lo Czar, ciò che non impedisce che si possa confidenzarle come una prova che la Russia ha bisogno di un amichevole accordo con la Germania, senza alcun pregiudizio delle sue relazioni con le altre potenze.

Il giornale si felicita di questo convegno, ma ritiene inverosimile che un passo siffatto sia una conseguenza di una politica. Quanto all'influenza che esso potrebbe avere sulla situazione interna della Russia, bisogna riconoscere, dice il giornale, che la Germania non desidera affatto e volere esercitare un influenza su tale terreno, ciò che del resto la Russia non sarebbe disposta a tollerare.

Berliner Tageblatt dice di avere informazioni fondate che confermano le dichiarazioni del precedente giornale.

Il *Tageblatt* ha avuto speciali assicurazioni che l'incontro non ha mira affatto all'Inghilterra e non ha per iscopo di staccare la Russia dalla Francia.

La *Deutsche Zeitung* dice di sperare che la diplomazia tedesca approfitterà di questa occasione per ottenere completi schiarimenti circa le intenzioni dell'Impero vicino intorno ad un eventuale accordo con l'Inghilterra.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

(8) **Pietroburgo**, 1 — Sono partiti di qui 215 nuovi esiliati politici.

I rivoluzionari e le elezioni.

(8) **Pietroburgo**, 31 — Nella conferenza dei socialisti rivoluzionari fu deciso che i partiti non parteciperà alle elezioni e si asterrà da ogni violenza.

Il grande sciopero di Lodz.

(8) **Lodz**, 31 — E' stato proclamato lo sciopero generale come protesta contro gli arresti fatti gli giorni scorsi nonchè per la chiusura di una vetreria accaduta sabbene i proprietari cerchino di terrorizzare.

(8) **Varsavia**, 31. — Lo sciopero si generalizza.

Oggi a Lodz, malgrado l'opposizione dei partiti nazionali, 32,000 operai, appartenenti a trenta nel fabbriche hanno cessato il lavoro.

Da mezzogiorno è sospeso il servisio dei trame, i cui impiegati furono presi a sassate e gran numero rimasero feriti.

Lo sciopero fallito.

(8) **Lodz** 1 — I trams hanno ripreso il servizio. La città è tranquilla. Pattuglie di fanteria e di cavalleria percorrono la città.

(8), **Varsavia**, 1. — Malgrado l'agitazione sollevata dai partiti socialisti, lo sciopero generale è fallito completamente a Lodz.

Ieri non vi sono che piccole fabbriche nelle quali gli operai scioperino.

Lo sciopero dei *trams* è terminato. In diversi quartieri della città, colpi di arma da fuoco sono stati scambiati fra la truppe e gli operai.

Vi sono due morti e parecchi feriti.

(8) **Varsavia**, 1. — Nei disordini di ieri a Lodz vi sono stati trenta morti e feriti. I disordini sono ricominciati oggi.

BELGIO

(8) **Bruxelles**, 1. — Il Congresso di diritto internazionale marittimo si riunirà a Venezia il 25 settembre per discutere una bozzona di progetto di trattato sulla limitazione della responsabilità dei proprietari delle navi, sulle ipoteche e privilegi marittimi e sui conflitti delle leggi in materia di noli.

Tutte le Associazioni nazionali affiliate e parecchi Governi si faranno rappresentare a questo Congresso.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 1 — I giornali annunziano che una squadra tedesca composta di quattro corazzate e di un incrociatore, che deve prender parte alla rivista navale, è giunta oggi nella rada di Portsmouth.

FRANCIA

(8) **Perpignano**, 1. — I Comitati di difesa viticola hanno deciso di procedere domenica prossima alle sovraindicate dimostrazioni nel cantone di Rivesaltes per il raggio di consigliere generale, il consigliere uscente diminuzione, e per due *degli arrondissements* nei cantoni di Thuir e di Millas dai sindaci distintivamente uno dei quali è impiegato nel processo intentato contro un certo numero di sindaci.

(8) **Bordeaux**, 1. — Gli incrociatori giapponesi *Takaba* e *Chitose* sono arrivati in questo porto.

Movimento della navigazione.

(8) **Rio Janeiro**, 30. Proveniente del Plata, ha proseguito ieri per Barcellona e Genova il « Sicilia » della Nav. Gen. It.

(8) **Penang**, 30. Proveniente da Hong-Kong, ha proseguito ieri per Bombay il piroscafo *Ischia* della Nav. Gen. It.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 1 agosto 1907.

L'esito felice della liquidazione avendo smentito le profezie catastrofiche delle numerose Cassandre di professione che infestano le nostre Borse, il mercato non ha saputo reagire adeguatamente. L'attività degli affari fosse stata un po' maggiore i prezzi si sarebbero consolidati anche più: tuttavia dopo tanto tempestare non si può prendere che il nuovo tocal d'un tratto a sicura tendenza migliorativa anche di un solo saggio di sale, tanto più se questo raggiglo è feriore di tempo impiegato.

Specialmente trattati oggi la Imperiale, per chiudere a 91 1/2 dopo aver fatto 92, e il Carburo che chiuda a 1108.

Rendita 3 5/4 0/0 cont. 102.07 1/2 e 102.10 e 102.05.

Rendita 3 5/4 0/0 fine 102.15.

Rendita 3 1/2 101.25.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 342.

Banca d'Italia 1911 - Commerciale 806 - Credito 369 - Banco Roma 108 1/2 - 107 1/2 - 106 - Omnibus 277 - Assedio 306-305 - Ferriere 292-293-291 - Piombino 252-251 1/2 - Montecatini 171 - Immobiliari 267 - Imprese 92-91 1/2 a 91 e 92 1/2 - Carburo 1115 a 1095 a 1110 a 1109 - Soda 121-120 - Estrattive 62 - Zuccheri 77 - Fondi Rustici 189-188.

CAMBI: Parigi 99.90 — Londra 25.12 — Berlino 122.90.

Cambio dazio doganale 2 Agosto L. 100.06.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati dello Borse Italiane, è oggi (31) di L. 99.87.

Dal 30 lugl. a tutto il 6 agost. 1907 fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 1 Agosto 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 0/0	101 93	101 98	102 07 1/2	102 22
id. id. fine	102	102 05	—	—
» 3 1/2 %	101 10	101 30	100 70	101 22
A. B. d'Italia	1314	—	1304 —	1311 —
Commerc.	803 —	807 —	805 —	—
Cred. Ital.	569 —	569 —	—	—
B. Generale	—	26 —	—	—
BancoRoma	108 —	108 —	—	108 50
Ferr. Medit.	411 —	410 —	—	411 —
» Merid.	367 —	365 —	—	367 —
Ac. di Terni	2280 —	1275 —	—	—
Venete	—	196 —	—	—
Nav. Gen.	454 —	454 —	—	—
Raffinerie	367 —	367 —	—	—
G. ferr. 3 %	—	340 50	—	—
Meridionali	—	541 25	—	—
Fond. I. 4 1/2	—	—	—	—
» 4	—	—	—	—
» S. Paolo	—	—	506 —	—
Cambi				
Francia vista	99 87	99 90	99 85	99 90
Berlino id.	122 80	122 75	122 72 1/2	122 80
Londra id.	25 11	25 12 1/2	25 12	25 12 1/2
Londra a 3 m.	—	—	—	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 31 luglio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 % netto	102.— 57	100.12 57	101.88 89
3 1/2 % netto	102.95 33	99.18 89	100.68 88
3 % lordo	69.86 67	68.16 67	68.86 94

BORSE ESTERE

Parigi, 1	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. franc. 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	96 05	95 97	96 30
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	101 05
Turca	94 95	94 90	95 12
Spagnuola	92 —	93 —	94 —
Prestito russo	—	87 —	87 50
Portoghese	—	—	—
Ungherese	—	98 05	98 —
Egiziano 6 %	—	108 50	108 50
Banca di Parigi	1449	1450	1455 —
Banca Ottomana	—	686 —	680 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	—	4590 —
Lotti Turchi	—	165 25	164 25
Ferrovie Ital. Merid.	—	365 —	365 —
» sull'Italia	—	105 —	105 —
» sulla Londra	—	25 15 1/2	25 15 1/2
» sulla Madrid	18 75	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 1,	Londra, 1 Agosto			
	31	1	30 Chiusura	1 Apertura
C. assar.	681 75	649 75	Consol.	83 —
Rantzoro	115 25	115 75	Italiana	101 1/4
Ital. carta	96 05	96 30	Turca	104 1/4
Ungh. 4	92 50	92 40	Russo 5 %	93 1/4
» 5 1/2 %	62 —	62 —	Spagna	91 3/4
Sud ovv.	19 14	19 14	Egiziana	88 1/4
Lire ital.	95 70	95 70	Egiziano	101 1/4
C. Londra	24 04	24 04	Argento	31 1/16

Vera, alla Banca d'Inghilterra, lo sconto ufficiale

Berlino, 1,			
	31	1	
Ital. cont.	108 20	—	
f. mese	—	—	
Ar. Merid.	183 75	182 75	
» Medit.	—	81 —	
Obbl. ferr.	—	—	
» 3 %	68 90	—	
»Merid.	68 30	—	
» Sicule	—	—	
» Medit.	—	—	
Nablo	215 75	215 25	
C. Italia	—	81 38	

SAGGIO

Sconto ufficiale

Italia	5 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Olanda	3 per 0/0
Belgio	4 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Depositi speciali del "Popolo Romano",

Genova, 1. — ore 14.28.

Rend. 3 %	102.10	Raffinerie	336 —
id. 3 1/2 %	101.10	Ind. Zucc.	281 —
C. d'Italia	914 —	Edisonia	762 —
Commerc.	807 —	Zucc. Naz.	191 —
Cred. Ital.	568 —	Id. Ledig.	289 —
Banca Ital.	291 —	Id. Rom.	70 —
B. Roma	108 —	Lessona	275 —
Meridion.	668 —	Terni	1360 —
Mediterr.	411 —	Metallurg.	184 —
Navigazio.	454 —	Ferriere	294 —
Valdarno	—	Offenese	480 —

Banca Commerciale Italiana

Situazione generale del 30 giugno 1907

Vedi avviso in 4. pagina.

**Società Anonima dell'

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

IV.

Da una vetrata mal chiusa.

Reginaldo stette in silenzio. Non abbandonava dall'occhio la carrozza del duca di Villaine sperando che il vento solleverebbe una delle tende di cuoio, e che un incidente qualsiasi gli permettesse d'intravvedere i lineamenti divini di Margherita.

Ahimè! le sue speranze furono deluse.

La carrozza disparve dopo poche ore nel sobborgo di Blois.

Reginaldo stava per affrettare l'andatura del suo cavallo, ma Flamberge lo arrestò.

— Non siate impaziente, monsignore disse, voi volete slanciarvi sulla traccia di Margherita, non è vero?

— Senza dubbio.

— Sarebbe un enorme sbaglio, amico mio. Il duca che ci vedrebbe entrare subito dietro di lui all'albergo non mancherebbe di cercare alloggio altrove. Lasciamolo arrivare, staccare i suoi cavalli, comandare il suo alloggio e la sua cena, poi quando sarà bene installato...

— Voi avete sempre ragione, capitano, soutenemi.

— Vi sosso tanto bene monsignore, che sarei desolato di vedervi in altro modo; esuberanza di vita e di passione è un difetto che passa sempre troppo presto.

Dopo essersi fermati una buona ora alle porte di Blois, i due cavalieri si rimisero in sella e si diressero verso l'albergo del « Cavallo bianco » che aveva in quel tempo una grande reputazione.

Il primo oggetto che riconobbero entrando nel cortile, fu la carrozza del duca di Villaine.

Mentre Flamberge a seconda della sua abituale disinvoltura in persona il governo dei cavalli, Reginaldo penetrò nell'interno dell'albergo.

Non vi aveva avuto amor meno piede che un uomo si precipitò alle sue ginocchia.

— Ah! monsignore, quale felicità! gridò. Posso alla fine ringraziarvi; è vero, avevo come un rimorso di avervi lasciato così bruscamente, giacchè a voi nei dobbiamo la vita.

— Ma chi siete? domandò Reginaldo che non capiva nulla a quelle rumorose dimostrazione.

— Come? disse l'uomo rialzandosi, monsignore non mi riconosce? Io sono Battista, il cocchiere del duca e della duchessa di Villaine.

— Della duchessa? disse il gentiluomo interdetto. Che vuol dire? Quella giovane che accompagna il suo padrone, e dunque...

— Sua moglie da tre giorni, sì, monsignore.

Reginaldo credette che il suo cuore scoppiasse.

Battista si ingannò al dolore che espresse il viso del gentiluomo.

— Forse la ferita vi fa soffrire, monsignore; vuole monsignore che io vada a cercare un chirurgo? Ah! perbacco, voi ci davate dentro in un modo!

— Sì, n'affrettò a rispondere Reginaldo, che, infatti, soffriva atrocemente, è la mia ferita... Ma ciò passa, lo vedi. Non ho bisogno di nulla, grazie.

— Gli è che io non sono come il signor duca io, monsignore... e quando vedo della brava gente come voi, rischiare la vita per salvare quella degli altri, vorrei a mia volta...

— Davvero? disse Reginaldo, tu mi sei grato per quanto ho fatto per te?

— Vale a dire che mi getterei nel fuoco per voi, monsignore.

— Oh! non ci domando tanto, amico mio. Nonostante so consenti a seguirmi, io metterò la tua riconoscenza alla prova.

A questo parole, egli trascinò Battista sotto il portone dell'albergo.

— Dimmi, i tuoi padroni sono qui?

— Sì, monsignore.

— Quali camere occupano?

— Le tre più belle camere del primo piano. Se monsignore desidera che io gliele le mostri...

— E' inutile, lo conosco. Danno sulla via non è vero?

— Sì, monsignore.

— E quale delle tre abita la duchessa?

— Quella che è all'angolo sinistro dell'albergo, proprio al disotto della mia.

— Ah! la tua camera è proprio sopra a quella della duchessa?

— Sì, monsignore.

— Ma il duca entra quando gli pare nella camera di sua moglie?

— Mai, monsignore.

— Ne sei sicuro?

— Come lo sono di parlare al più coraggioso gentiluomo che esista.

— Nonostante, giacchè la duchessa è sua moglie.....

— Oh! sia non lo è che di nome, monsignore; non è un mistero per alcuno di noi, disse confidenzialmente Battista.

Reginaldo si sentì librato da un enorme peso.

— Ebbene! ragazzo mio, disse, poco il momento di provarmi che mi sei riconoscente pel servizio che ti ho reso.

— Monsignore, non deve che parlare, sono a sua intera disposizione.

— E' probabile, giacchè il tuo compagno è stato ucciso, che tu debba accompagnare, presso al tuo padrone, le funzioni di cameriere.

— Sino a Parigi, il signor Duca me lo ha già annunziato.

— Allora, tu l'alunerai a coricarsi?

— Certamente.

— Ebbene! Non appena sarà a letto verrai ad avvertirmene.

— Tutto qui? domandò Battista stupito che il gentiluomo non chiedesse altro.

— Pel momento, sì, rispose Reginaldo. Ah! dimenticavo, riprese vivamente. Vorrei che tu facessi in modo che la finestra della duchessa non fosse ben chiusa.

— Ah! ciò riguarda Marietta, monsignore.

— La cameriera della tua padrona?

(Continua).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 105.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 21,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 13,424,396,19

Sede Centrale: MILANO.

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Torino Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 30 Giugno 1907.

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	37,003,894 20
Fondi presso gli Istituti d'Em.	»	810,127 92
Cassa codole e valute	»	4,568,611 34
Portafoglio Italia	»	119,480,385 85
Portafoglio Estero	»	21,868,523 38
Effetti all'incasso	»	2,719,055 45
Riporti	»	94,451,227 56
Effetti pubblici di Proprietà	»	25,749,118 78
Azioni Banca di Perugia in liquid.	»	6,623,058 73
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	»	2,089,548 16
Corrispondenti-Saldi debitori	»	300,379,009 75
Partecipazioni	»	21,785,812 72
Partecipaz. in Imprese Bancarie	»	6,904,031 50
Beni stabili	»	7,827,393 07
Mobilio ed impianti diversi	»	1 —
Debitori diversi	»	4,661,444 08
Debitori per Avalli	»	10,598,506 22
Titoli { a garanzia operaz.	»	17,080,361 —
Titoli { a cauzione servizi.	»	2,748,800 —
deposito { liberi a custodia	»	641,552,843 —
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	»	3,543,981 64
	L.	1,302,644,422 37

PASSIVO.

Cap.soc.(170,000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500)	L.	105,000,000 —
Fondo di Riserva ordinario	»	21,000,000 —
Fondo di Riserva straordinario	»	13,424,396 19
Fondo di Previd. pel Personale	»	3,581,655 61
Dividendi in corso ed arretrati	»	107,215 —
Depositi in conto corrente	»	159,862,728 06
Buoni fruttiferi a scad. fissa	»	13,253,582 42
Accettazioni commerciali	»	23,312,198 75
Assegni in circolazione	»	14,903,591 25
Celenti effetti per l'incasso	»	11,016,781 67
Corrispondenti-Saldi creditori	»	273,860,733 30
Creditori diversi	»	11,528,176 92
Creditori per Avalli	»	10,598,506 22
Depositanti { a garanzia oper.	»	17,080,361 —
Depositanti { a cauzione servizi di titoli { a libera custodia	»	2,748,800 — 641,552,843 —
Avanzo utili esercizio 1906	»	488,573 84
Utili lordi dell'Esercizio corr.	»	8,285,477 14
	L.	1,302,644,422 37

La Direzione — *I Sindaci:* — *Il Capo Contabile*

F. Wolff. - A. Ghisalberti — *A. Bozzoni - Rag. G. Sacchi - Dott. G. Berina* — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento: con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite dei versamenti L. 500 al giorno.

Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0.
Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Assegni gratuiti su tutte le piazze ove la Banca ha filiali.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO
Per un mese — tre mesi — sei mesi — un anno

Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	20
» » medio	» 6	» 12	» 18	» 30
» » grande	» 10	» 20	» 30	» 45
Casse forti	» 20	» 35	» 55	90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7,	8.10	10.50	13.30	16.35	19.—	22.50
Pisa-Torino	0.—	8,	8.30	14.40	20.40	21.15		
Pisa-Mi lano	0.—	0.	8.30	14.40	20.40	21.15		
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.20	23.20				
Firenze-Milano	8.—	10.25	14.55	22.50				
Grosseto		16.						
Tivoli-Avezzano	7.30	13.50	17.—	20.				
Tivoli	7.30	9.40	13.50	17.5				
Civita Vecchia	5.30		19.—	20				
Frascati	6.24	9.10	12.55	15.5	18.5	19.55		
Velletri-Terracina	5.5	11.40	17.47					
Velletri	6.5	11.40	17.47	20.35				
Roccagiovine-Viterbo	4.20	9.45	15.50	18.15				
Fiumicino	5.41	8.39	18.					
Marcelli-Subiaco	7.50		17.					
Ladispoli	7.05	—	8.38 (da Trast.)	—	14.10 (festivo)			

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.56	8.	13.10	14.15	17.47	20.5	22.40
Torino-Pisa	6.45	7.35	8.40	10.18	16.30	22.10	22.25	23.35
Milano-Pisa	6.45	7.35	8.40	10.18	16.30	22.10	22.25	23.35
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.35			21.15		
Milano-Firenze	7.30	13.5		19.18				22.40
Grosseto		11.30						
Avezzano-Tivoli		8.35	11.50		20.47			
Tivoli	6.	9.35	13.50	17.42	20.47			
Civita Vecchia			19.50					
Frascati	7.10	8.40	11	14	18.5	21.5	22.20	
Terracina-Velletri		9.25		16.33	»	20.50		
Velletri	8.17	9.25	16.35		»	20.50		
Viterbo-Roccagiovine		8.20	12.20	18.42	»	22.27		
Fiumicino	8.57		16.38			20.50		
Subiaco-Marcelli		9.50	13.40		20.47			
Ladispoli	12.45	—	18.57 (a Trast.)	—	21.40 (festivo)			

N. B. I treni delle 5.41 e delle 22.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Pietro.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 6 - 8.30 fest. - 9.20 - 11.15 fest. - 12.15 - 15.50 - 17.35 - 18.30 feriale - 19.55 fer. - 21.35.

Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 5.31 - 7.28 - 8.17 - 9.47 fest. - 14.1 - 17.20 fest. - 18.58 - 20.27 - 22.1.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore 5.40 festivo - 6.40 - 7.50 fest. - 9.35 - 12.30 - 14.40 feriale - 18.45.

Fattuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6 - 10 - 17.18 - 20.28 fest. da Anzio - 21.22 - 22.5.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.52 - 11.17 - 12.5 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.50 - 19.35 - 21.50 - 23.3

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.41 - 10.23 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 - Capistrello fino a Grottaferrata.
Da Genzano arrivi a Roma: 8.50 - 10.5 - 11.56 - 13.35 - 15.20 16.59 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.50 - 12.35 - 14 - 15.45 - 17.20 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 — 22.10
Genzano (parte): 6.20 - 8.25 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6.30	8.7	9.30	11.20	13.10	— 19
Bagni a.	6.35	7.35	9.27	10.10	12.20	14.25	— 19.27
Tivoli a.	6.55	7.55	9.50	10.50	12.50	17.1	— 19.50
Tivoli p.	5.30	7.10	8.25	9.45	11.7	17.52	18.21 20.30 festi.
Bagni p.	6.20	8.13	9.38	10.15	12.25	18.5	18.50 21.7
Roma a.	7.25	8.50	9.45	11.	13.25	19.40	20.10 21.46

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6—	9.20	11.(est.	17.20
Prima Porta	a.	6.41	10.1	11.42	18.11
Civita Castellana	a.	8.54	12.14	—	20.25
Civita Castellana	p.	5.54	—	14.05	17.35
Prima Porta	a.	8.8	16.38sec.	16.19	18.41
Roma	a.	8.53	17.28-31	17.2	20.10

Treno festivo fra Roma-Morlupo e viceversa - Da Roma parte alle 15 e arriva a Morlupo alle 15.37 - Da Morlupo parte alle 18.5 e arriva a Roma alle 20.38

Premiato Stabilimento INDUSTRIALE
V. COSTANTINI
35 Via Ostiense - ROMA

Grassi speciali
Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari tanto a vapore che idraulici

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive. Preservano gli organi delle macchine sui quali si adoperano mantenendone fresche le parti, e diminuendo la perdita di forza motrice.
Questi grassi consistenti sono raccomandati per le macchine pesanti, come ad esempio i laminatoi, i cui organi subiscono forte pressione.

DISTINTA
Grassi lubrificanti: al Q.le
molto consistente L. 60
consistente . . . » 50
meno » 35
Si spediscono in fusti da 170 e 300 Kg. ed in cassette di 2 stagnoni di circa 17 kg. ciascuno.

Telefono: 27-98

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più: 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di beni, cessioni di negozi, Banche e consorzi, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, consoli, interpreti, persone di servizio, vendite per occasioni d'ogni in uso, avvisi di sanatrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte scontio del 30 per cento.
L'AMMIN.

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.
Specialità: **Stoffe di seta e velluti per abiti da società, da sposa, da ballo e da passeggio,** nonchè per **camiciette, fodere,** ecc.
Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e **direttamente ai privati, franco dazio e porto a domicilio.**
SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

Linee Postali Italiane per le Americhe
Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
La Veloce
Partenze settimanali da Genova e New-York
con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE
con partenza settimanale da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Monterideo, Buenos Ayres, viceversa
Partenze da Genova ogni Giovedì.
Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società "La Veloce"
LINEA del BRASILE
Partenze mensili da Genova per **Rio Janeiro e Santos** con approdi a **Napoli e Teneriffe** ed eventuali a **Barcellona** e **San Vincenzo.**
LINEA dell'AMERICA CENTRALE
Partenze da Genova al 1.o d'ogni mese per **Porto Limon e Colon,** toccando **Maraglia, Barcellona e Trinidad.**

Servizi Postali Speciali della "Navigazione G. Ital."
per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.
Biglietti a itinerario combinato a scelta dei viaggiatori a prezzi ridottissimi su percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: **Egitto, Turchia, Grecia, Malta, Tunisia, Adriatico.**
Servizio giornaliero fra **Napoli** e Palermo (via Stretto di Messina) e **Golfo Aranci, in isole toscane,** ecc.
Piroscafi rapidi, elegantissimi espressamente costruiti.
Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine
Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggeri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)
N. B. — Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'acopleo ma, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in casa alla Salz. Parl. 4.16 ed altri vegetali 6.10. Cossa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui ammortizzabili da 10 anni a 50 anni, al saggio d'interesse del 5 e del 5.50 per cento.

I mutui possono essere fatti dall'Istituto a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: essa comprendono, oltre l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione e le quote di ammortamento del capitale e sono stabilite come segue, secondo che si tratti di mutui in cartelle od in contanti:

Annualità al 5.50 °/₀ per i mutui in cartelle:
L. 5,06 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, quando si tratta di mutui fino a L. 10,000.

L. 5.13 per ogni 100 lire, quando si tratti di mutui di somma superiore alle 10,000.

Annualità al 5.50 °/₀ per i mutui in contanti:
L. 5.36 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per somme fino a L. 10,000.

L. 5.34 per ogni 100 lire come sopra, per mutui di somme superiori alle L. 10,000.

Il mutuatario ha la facoltà di liberarsi in parte o totalmente del suo debito, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 20000;
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle scorteriate e il pagamento delle cedole.

Guida del Forestiere

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO, (Accesso dal Cortile di Bronzo, al 2. piano si danno i biglietti) dalle 8-13.
Id. STUFE E MUNIZIONI DEL MUSAICO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia, dalle ore 8 alle 11.)
Id. CUPOLA di San PIETRO, accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia S. dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Id. ALBANI (porta Salaria 11. (Il permesso dal custode della villa, principe Torlonia).
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. S. CECILIA, v. Greci 18, dalle 9 alle 14.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 19-21
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 2, dalle 9 alle 14.
Id. ROMANA SABEL, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA p. Chiesa Nuova, dalle 9-14.
Id. VITT. EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9-15.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa Omonima dalle 9 alle 11.30)
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicano 195, dalle 9 al tramonto.
Id. di CARACALLA, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.
Ville: PAMPHILJ, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticane: (accesso Via delle Fondamenta. Viale del Giardino) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Id. PINACOTECA, APPARTAMENTI PONTIFICALI, S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16
Id. ETNICO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFICO, v. Collegio Romano 27, 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10
Terme Romane, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, p. Omonima, dalle 9 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 9
Palazzo delle Esposizioni, v. Lungara 221, dalle 10-15
Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-15.
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Val dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 9 alle 14
id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
id. DELLE STAMPE, Lungara 10, dalle 9 alle 16.
Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 28 dalle 8 alle 16.
p. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Basiliche di S. Pancrazio, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino ed Scultoreo, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Gallerie e CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dal le 10 alle 15.
Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.
Colonne Gallerie Superiori, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto
Museo degli Strumenti Musicali, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Collezione di Pomponio Mylus, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in seguenti aree fabbricabili e stabili
mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) - mq. 12 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 18 a L. 25 il mq. - mq. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) da L. 15 il mq. - mq. 15 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al mq. - mq. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il mq. - mq. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il mq. - mq. 1,100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 70 il mq.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di mq. 2000, costruito uso albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili; acqua ecc. valore reale L. 120,000, causa divisione L. 90,000. - Fornace Valle Inferno L. 135,000 - Casa in via Candia (36 appartamenti 4 grandi locali tarroni) L. 200,000 - Otto villini al Parco di Castello da Lire 75,000 a L. 200,000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per fervi costruzioni.
Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 1 1/2 alle 15.

Tipografi Vendesi macchina Kenig & Bauer due colori telaio 61/44 H.P. Altra « Liberty » a pedale e motore, luce entro telaio 45/32 H.P. Vedonsi lavorare Tipografia Sgnaoli, Mercede 18, Roma. 734

Per comunità religiose o collegio Vendesi fabbricato terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 700

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Gazza della Meridionali - Inchiostri Lezilloro Borgo-Wis

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto quanto in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio e comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 14 p.o 2.o dalle 12 alle 14. 667

San Vito Romano affittasi villino di sei camere e cucina, in ottimissima salubrissima a 700 m. tra cam agna e boschi. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 14, 2.o p. dalle 12 alle 14. 705

D'AFFITTARSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 19 **scuderie e rimesse** e vasti locali per **uffici e magazzini.** Rivolgersi portiere. 811

Via Cenci 3 int. 5 Appartamento d'affittare 5 vani gas, acqua marcia, portiere. 823

Per persona distinta appartamento mezzanino via Capo le Case 43 p.o 2.o Visibile dalle ore 10 alle 12 antim.o. 824

Affittasi grande appartamento in via Parione N.o 40. 825

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte da distinta pianista di Cecilia e altri conservatori. Preferisce bambini e ragazze. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano ».

Signora vedova ottima famiglia, pratica cucina domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine. Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 216.

Per allieve di canto La signora Nannini Le Angeline tino vuole insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure ai domicilio proprio. via Cavour N. 4. Rivolgersi in. 28

Distinta signorina che conosce Pianoforte e conosce perfettamente il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 45 Scala B. int. 12. 734

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abbisognante lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lezioni famigliali e signorine, anche accompagnarle dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Cappella 58, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina Alta Italia da molti anni famiglia in miglia nella città di Roma via Babuino 181 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, da, a presone mite, serene e ripetutamente elementari ed italiano, e in casa propria che a domicilio dagli anni. 813

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Consoni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'impero, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 249 p.o 4. int. 24. 1

D'AFFITTARSI

Bella camera mobiliata affittasi dal 1.o agosto a via Genova 28 int. 6, e volendo anche pensione. 1569

Camera mobiliata presso piccola famiglia, signorina, signora o mezzogiorno. (per impiegato e persona sola) ai Prati di Castello, Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano ». 779

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Flora Colpito nell'affetto più caro sentomi associato: offerti sinceri conforti a una mesta per riaccorarsi, ma purtroppo vedo crollare tutte le mie speranze. Fidavo tanto nella tua venuta che il mio spirito vagava già d'avanti vicino, cascando ogni cosa quelli, sarebbero stati i giorni più belli della mia esistenza. Dal tuo scritto traspare in tua intensa amarezza che sguaglia d'intensità